



Istituto Comprensivo Statale “ F.Puglisi”

Curricolo Scuola Infanzia

Plessi “G. Falcone” e “F. Morvillo”

a.s. 2018-2019

Il curricolo della scuola dell'infanzia è stato articolato a partire dalle Otto Competenze Europee esplicitate nella Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18-12-2006 e riportate dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

La Scuola dell'Infanzia, nel rispetto delle normative vigenti, consente a ciascun bambino l'acquisizione e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza per favorire la formazione integrale della personalità di ciascuno. La scuola dell'infanzia è anche la scuola dell'accoglienza, delle relazioni, del gioco, dell'esplorazione, della scoperta, della fantasia, dei linguaggi. La progettazione annuale si articola attraverso i Campi di Esperienza, rispondendo a tutti gli ambiti del fare, dell'agire, del sapere dei bambini. Le Attività didattiche si snodano intorno ad uno sfondo integratore capace di rendere il percorso didattico più accattivante, motivante e meno frammentario.

Competenze chiave trasversali

- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Spirito di iniziativa
- Comunicazione nella madre lingua
- Competenza matematica-scientifica e tecnologica
- Imparare ad imparare
- Comunicazione nella lingua straniera



Competenze per campi di esperienza

IL SE E L ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI, SUONI, COLORI	I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO
<ul style="list-style-type: none"> - Prendere consapevolezza della propria identità - Utilizzare interessi, conoscenze e abitudini personali per trasferirli in altri contesti - Riconoscersi parte di un gruppo - Pensare ed agire con consapevolezza e senso di responsabilità rispetto a se stesso e agli altri - Costruire e organizzare idee personali, esprimersi e confrontarsi - Motivare le proprie scelte e le proprie azioni - Cooperare nel gruppo per un progetto comune - Riconoscere e rispettare l'autorità e le regole 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere, controllare e coordinare il corpo - Riconosce la necessità di stabilire e assumere regole di gioco - Possedere un'adeguata motricità fine - Riconoscere ed utilizzare i cinque sensi per esplorare e comunicare con l'ambiente circostante - Orientarsi nello spazio - Utilizzare il corpo per comunicare 	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere tempi di attenzione adeguati alle proposte - Esprimere emozioni e vissuti - Utilizzare e comprendere varie tecniche espressive - Sviluppare fantasia, immaginazione, creatività - Discriminare e riprodurre suoni - Utilizzare un lessico specifico come strumento per la descrizione e la riflessione 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi verbalmente utilizzando frasi corrette ed articolate - Utilizzare termini specifici adeguati alle diverse esperienze - Riflettere sulla lingua giocando con essa - Ascoltare, comprendere, raccontare e inventare storie e narrazioni - Comprendere e comunicare con le principali forme idiomatiche dell'inglese 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire classificazioni e seriazioni secondo diversi criteri - Confrontare e valutare quantità - Concordare e utilizzare simboli e strumenti convenzionali e non - Collocare eventi del tempo

I livelli di competenza che dovranno raggiungere i bambini saranno modulati e graduati in relazione all'età anagrafica e alle capacità individuali.



Ruolo delle insegnanti

Le insegnanti coinvolgono tutti i bambini nelle varie attività riconoscendoli come **soggetti attivi** del progetto educativo, pertanto si pongono prevalentemente in un ruolo di **regista**, così da stimolare maggiormente la loro curiosità, il loro interesse e la spinta verso l'autonomia. Propongono contesti operativi che permettono la condivisione di spazi e giochi per favorire la possibilità di ampliare la rete di relazioni. In particolare le attività educative -didattiche privilegiano:

- **il gioco**, inteso come risorsa irrinunciabile di apprendimento e di relazione. Esso infatti favorisce rapporti creativi sia sul piano cognitivo che relazionale, poiché consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori
- **il gruppo** per favorire tra i bambini scambi e interazioni (peer education, circle time, cooperative-learning) attraverso laboratori, organizzazione di piccoli gruppi che consentano maggiormente la condivisione, la collaborazione (tutoring) e l'apprendimento.
- **l'esplorazione e la ricerca** per attribuire il più ampio rilievo al “fare” e alle esperienze dirette (didattica laboratoriale) con situazioni di confronto ed ipotesi per attivare l'originaria curiosità del bambino e stimolare strategie di pensiero (brain-storming).
- **l'ascolto attivo del bambino** per porre un'attenzione costante al suo vissuto emotivo e ai suoi bisogni di sicurezza, riconoscimento e autostima.

Aspetti della metodologia

La metodologia parte dall'esplicitazione delle conoscenze pregresse del bambino attraverso conversazioni cliniche e altre strategie investigative per entrare poi nel nuovo e sconosciuto alla scoperta di sempre nuovi saperi. Particolare attenzione viene data allo sviluppo del pensiero critico e ai processi di simbolizzazione e formalizzazione attraverso diverse modalità:

- Circle-time,brainstorming
- Racconto di storie reali e fantastiche-Conversazioni individuali e di gruppo
- Giochi di finzione e di ruolo – Ricerca -azione
- Socializzazione delle informazioni
- Rielaborazioni grafico –pittoriche -manipolative e costruttive
- Attività psicomotorie -Attività di orientamento spaziale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. PUGLISI"
SERRADIFALCO

SCUOLA PRIMARIA "G. VERGA"

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO ITALIANO

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - ITALIANO CLASSE I

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.	Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. Ascoltare e comprendere consegne, istruzioni, regole. Ascoltare e comprendere semplici letture di testi di vario genere. Raccontare esperienze personali e dare spiegazioni seguendo un ordine logico. Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e rispettando le regole.	Nucleo1:Ascolto e parlato. La conversazione. La storia. Le filastrocche e le storie in rima.
Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.	Utilizzare la tecnica di lettura. Leggere ad alta voce semplici testi di diversa tipologia individuando le caratteristiche essenziali e ricavando informazioni. Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche, conte, poesie.	Nucleo 2: Lettura. Dalla parola alla frase e viceversa. Le sillabe e i segmenti non sillabici. Le vocali e le consonanti. Le filastrocche.
Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.	Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo. Rielaborare e riordinare in modo coerente testi di vario tipo a partire da sequenze scomposte .	Nucleo 3: Scrittura. Dalla frase alla parola e viceversa. Le vocali, le consonanti e le sillabe. Le lettere doppie. Diagrammi e trigrammi. L'apostrofo e l'accento. I tre caratteri. Le didascalie. Le filastrocche.
Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche e morfologiche e arricchire progressivamente il lessico.	Nucleo 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Le istruzioni. Il lessico. Famiglie di parole. La gradazione dei significati. La definizione delle parole. Dal disegno alla parola.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - ITALIANO CLASSE II

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici(conoscenze)
Interagire negli scambi comunicati vi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.	Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. Ascoltare e comprendere consegne, istruzioni, regole. Ascoltare e comprendere semplici letture di testi di vario genere. Raccontare esperienze personali e dare spiegazioni seguendo un ordine logico. Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e rispettando le regole.	Nucleo 1: Ascolto e parlato. Riconoscere situazioni, informazioni, consegne, sequenze, messaggi verbali di diverso tipo; elementi fondamentali della comunicazione orale.
Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.	Utilizzare la tecnica di lettura. Leggere ad alta voce semplici testi di diversa tipologia individuando le caratteristiche essenziali e ricavando informazioni. Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche, conte, poesie.	Nucleo 2: Lettura. Leggere in modo scorrevole e corretto. Comprendere informazioni e messaggi. Memorizzare filastrocche e poesie.
Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.	Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo. Rielaborare e riordinare in modo coerente testi di vario tipo a partire da sequenze scomposte.	Nucleo 3: Scrittura. Scrivere correttamente sotto dettatura. Raccontare in modo autonomo, con frasi semplici, un vissuto o storie secondo criteri di logicità e di successione temporale. Riordinare e riprodurre sequenze grafico-pittoriche. Scrivere semplici descrizioni.
Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche e morfologiche e arricchire progressivamente il lessico.	Nucleo 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche. Conoscere genere e numero di nomi, articoli e aggettivi. Distinguere le azioni. Distinguere frasi minime.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - ITALIANO CLASSE III

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
<p>Partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici e chiari, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Prestare attenzione prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. -Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettarne le opinioni. -Comprendere le informazioni essenziali di esposizioni, istruzioni, messaggi. -Intervenire in modo pertinente in una conversazione secondo tempo e modalità stabiliti. -Riferire esperienze personali in modo chiaro e essenziale. 	<p>Nucleo 1: Ascolto e parlato Le vacanze, il ritorno a scuola, i racconti. Le emozioni, le esperienze, progettazione di attività comuni. L'autunno, l'inverno, la primavera, l'estate, la natura. Storie di fantasia, la fiaba e la favola, miti e leggende. Le diverse situazioni comunicative.</p>
<p>Leggere testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali. Utilizzare strategie di lettura e formula pareri personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi di vario tipo, IN DIVERSI CARATTERI, (sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma) rispettando il senso e il ritmo. - Cogliere i primi elementi caratteristici di alcune tipologie testuali. -Leggere testi di vario genere coglierne il significato globale ed esprimere semplici pareri personali su di essi. - Leggere ed individuare la successione temporale e le relazioni logiche in semplici testi. - Ricercare informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione. 	<p>Nucleo 2: Lettura Le vacanze, il ritorno a scuola, i racconti. La poesia, le emozioni L'autunno, l'inverno, la primavera, l'estate, la natura Storie di fantasia, la fiaba e la favola, miti e leggende. Caratteristiche dei testi.</p>
<p>Produrre testi legati alle diverse occasioni di scrittura; rielaborare testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Produrre testi di vario tipo, legati a scopi diversi, utilizzando un lessico adeguato. -Produrre semplici testi per raccontare le proprie esperienze e l'immaginario individuale e collettivo. - Produrre semplici testi (rielaborazioni, manipolazioni e sintesi) secondo schemi lineari, utilizzando diverse tecniche di supporto. -Sviluppare abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento. 	<p>Nucleo 3: Scrittura Testi con diversi scopi (lettera, mail, poesia, racconto, ecc.) con i diversi supporti cartacei e digitali. Le diverse tipologie di racconti: testo narrativo realistico e fantastico, testo poetico, testo descrittivo, testo regolativo, testo informativo, il diario.</p>
<p>Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge. Utilizzare nell'uso orale e scritto termini appropriati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali. -Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti. -Cogliere l'evoluzione della lingua italiana. 	<p>Nucleo 4: Lessico ricettivo e produttivo. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Ortografia – Morfologia- Sintassi- Arricchimento del lessico- Uso consapevole del dizionario.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - ITALIANO CLASSE IV

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
<p>Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Prestare attenzione alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. -Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettarne le opinioni. -Comprendere le informazioni essenziali di esposizioni, istruzioni, messaggi. -Intervenire in modo pertinente in una conversazione secondo tempo e modalità stabiliti. -Riferire esperienze personali in modo chiaro ed essenziale. 	<p>Nucleo 1: Ascolto e parlato Ascolto di un testo e interpretazione dei vari protagonisti della situazione. Completamento ed esposizione di un testo narrativo dopo averne ascoltato l'inizio e la conclusione. Ascolto e comprensione di un testo informativo. Ascolto e comprensione di un testo poetico. Discussione sulle diverse interpretazioni di un testo poetico. Ascolto della descrizione di un paesaggio. Le regole della conversazione.</p>
<p>Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. -Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri personali su di essi. -Ricerca informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione. 	<p>Nucleo 2: Lettura Puntualizzazione degli elementi essenziali del testo narrativo come racconto realistico e fantastico: personaggi, luoghi, tempi e fatti. Riconoscimento degli elementi caratterizzanti il testo regolativo, informativo poetico (rime, versi, strofe, similitudini e metafore) e autobiografico. Individuazione delle sequenze di un testo narrativo..</p>
<p>Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Produrre testi di vario tipo, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato. -Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi. -Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento. 	<p>Nucleo 3: Scrittura Completamento di un racconto. Produzione di testi narrativi realistici e fantastici, regolativi, informativi, autobiografici e poetici. Descrizione di un ambiente. Rielaborazione di un testo in forma di riassunto.</p>
<p>Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali. -Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti. -Cogliere l'evoluzione della lingua italiana, attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso. 	<p>Nucleo 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Morfologia: nomi, articoli ,aggettivi, preposizioni, verbi, pronomi congiunzioni. Sintassi: Frase minima, soggetto, predicato verbale e nominale, complementi. I segni di punteggiatura. Ricerca del lessico appropriato in relazione a diversi tipi di testo e situazioni. Consultazione del dizionario</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - ITALIANO CLASSE V

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	voto
Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.	-Prestare attenzione prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. -Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettarne le opinioni. -Comprendere le informazioni essenziali di esposizioni, istruzioni, messaggi. -Intervenire in modo pertinente in una conversazione secondo tempo e modalità stabiliti. -Riferire esperienze personali in modo chiaro e essenziale	Nucleo 1: Ascolto e parlato. Conversazioni su diversi argomenti, racconti di esperienze personali, conversazioni collettive, informazioni di vario tipo. Conversazioni su testi di vario tipo.	<input type="checkbox"/> Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie valutazioni	9/10
			<input type="checkbox"/> Si esprime con un lessico adeguato e abbastanza vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo semplici valutazioni	7/8
			<input type="checkbox"/> Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti.	6
			<input type="checkbox"/> Si esprime con povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente.	5
Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.	-Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. -Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri personali su di essi. -Ricerca informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione.	Nucleo 2: Lettura e comprensione. Letture espressive e silenziose e comprensione di testi di vario genere: descrittivo, biografico, fantascientifico, fantasy, giallo, storico, poetico, cronaca, informativo, argomentativo, regolativo e teatrale.	<input type="checkbox"/> Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite..	9/10
			<input type="checkbox"/> Individua, in modo adeguato e autonomo, le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale.	7/8
			<input type="checkbox"/> Individua le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale.	6
			<input type="checkbox"/> Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario.	5
Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.	-Produrre testi di vario tipo, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato. -Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi. -Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai	Nucleo 3: Scrittura. Scrittura di testi di vario genere: descrittivo, biografico, fantascientifico, fantasy, giallo, storico, poetico, cronaca, informativo, argomentativo, regolativo e	<input type="checkbox"/> Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali.	9/10
			<input type="checkbox"/> Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti con riflessioni personali.	7/8
			<input type="checkbox"/> Guidato produce testi essenziali di vario genere sufficientemente corretti e coerenti.	6

	testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento.	teatrale. Sintetizzare, rielaborare, parafrasare .	<input type="checkbox"/> Produce testi scorretti e disorganici.	5
Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.	-Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali. -Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti. -Cogliere l'evoluzione della lingua italiana, attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso.	Nucleo 4: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Dizionario: significato delle parole, omonimi, sinonimi, contrari. La comunicazione, il linguaggio settoriale, l'etimologia, l'evoluzione della lingua, i dialetti. Morfologia: nome, articolo, preposizione, avverbio, aggettivo, pronome, congiunzione, esclamazione, tutti i modi del verbo nella forma attiva, passiva e riflessiva. Sintassi: soggetto, predicato, complementi. Le convenzioni ortografiche. Il discorso diretto e indiretto.	<input type="checkbox"/> Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici e sa arricchire il lessico.	9/10
			<input type="checkbox"/> Classifica le parti del discorso, riconosce le principali funzioni della frase e sa utilizzare il dizionario.	7/8
			<input type="checkbox"/> Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso.	6
			<input type="checkbox"/> Analizza in modo lacunoso le parti principali del discorso.	5

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni; gli esiti delle prove di verifica periodiche; l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione; l'autonomia e il metodo di studio; la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

CURRICOLO INGLESE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - INGLESE CLASSE I			
Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Verifiche
A. LISTENING Comprendere ed eseguire semplici istruzioni Ascoltare e comprendere semplici parole e brevi frasi	A1. Ascoltare e comprendere saluti A2. Ascoltare e comprendere parole, suoni ed espressioni della L2 A3. Ascoltare, comprendere ed eseguire comandi e istruzioni operative A4. Ascoltare e comprendere canzoni, filastrocche, semplici storie, brevi dialoghi. A5. Identificare suoni e parole e abbinarli a immagini.	<ul style="list-style-type: none"> • Formule di saluto informale • Lessico relativo ad istruzioni, procedure, comandi. • Lessico relativo a nuclei tematici trattati (stagioni, colori, numeri (1-10), oggetti di uso scolastico, principali parti del corpo, membri della famiglia, animali. • Canzoni, filastrocche, chant, ritmi, dialoghi strutturati, brevi storie • Formule di augurio, • Realizzazione di un biglietto e/o decorazioni. • Canzoni tradizionali e non relative alle festività presentate 	Le verifiche avranno cadenza bimestrale e verranno somministrate facendo riferimento al libro di testo e a schede strutturate.
B. SPEAKING Rispondere a semplici domande.	B1. Salutare e congedarsi B2. Presentarsi e chiedere il nome delle persone B3. Cantare una canzone B4. Recitare una filastrocca B5. Rispondere a semplici domande B6. Formulare semplici frasi		Verifiche orali interagendo con l'insegnante o i compagni.
C. READING Riconoscere semplici parole	C1. Leggere parole note attraverso supporti visivi e sonori.		Osservazioni in itinere.
D. WRITING Copia semplici parole note	D1. Copiare parole del lessico utilizzato.		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER LE COMPETENZE DISCIPLINARE - INGLESE CLASSE II

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Verifiche
<p>A. LISTENING Comprendere ed eseguire istruzioni</p> <p>Ascoltare e comprendere parole e brevi frasi di uso quotidiano.</p>	<p>A1. Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi. A2. Comprendere comandi utili per lo svolgimento delle attività in classe, semplici messaggi e frasi di uso quotidiano. A3. Ascoltare e comprendere il senso globale di una storia e rappresentarla con le immagini. A4. Partecipare ad una canzone mediante il mimo e/o ripetizione di parole</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto e riproduzione di brevi storie, filastrocche, scioglilingua e canzoni. • Ascolto ed individuazione del lessico relativo alle festività i colori, oggetti scolastici, giocattoli, la famiglia, animali domestici, cibo, ambienti della casa, i vestiti. • Ascolto e riproduzione di alcune forme di saluto. • Semplici calcoli orali, giochi con i numeri, con le flashcards, memory, etc. • Classroom language. 	<p>Verifiche in itinere e bimestrali di ascolto e comprensione orale, interagendo con l'insegnante e i compagni.</p>
<p>B. SPEAKING Rispondere a semplici domande.</p> <p>Usare espressioni utili per semplici interazioni</p>	<p>Interagire utilizzando il lessico noto:</p> <p>B1. Presentare se stessi e gli altri. B2. Chiedere e dire il nome e l'età. B3. Numerare e classificare oggetti e luoghi familiari B4. Formulare frasi di auguri per le varie ricorrenze e festività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso delle seguenti istruzioni: draw, colour, listen, mime, read, write, say, repeat.. • Uso delle seguenti strutture linguistiche: What's your name? How are you? I'm fine, thanks. How old are you? This is...attraverso giochi, uso delle flashcards, dialoghi, storie e movimento • Lessico sui numeri, colori, parti del corpo, cibo, vita scolastica, famiglia... • Ascolto e ripetizione di canti. 	<p>Verifiche di speaking, interagendo con l'insegnante e i compagni.</p>
<p>C. READING Leggere rispettando i suoni e comprendendo ciò che si sta leggendo</p>	<p>C1. Abbinare suoni/parole. C2. Identificare e abbinare le parole alle figure che rappresentano il vocabolario noto. C3. Leggere parole note attraverso supporti visivi e sonori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Parole e frasi inerenti gli argomenti trattati • Esercizi fonetici. Ripetizione di parole, frasi, dialoghi. • Lettura e comprensione di parole e di semplici frasi. 	<p>Le verifiche avranno cadenza bimestrale e verranno somministrate facendo riferimento al libro di testo e a schede strutturate</p>
<p>D. WRITING Copiare semplici parole note</p>	<p>D1. Copiare correttamente parole e brevi frasi del lessico utilizzato in classe. D2. Riprodurre parole o semplici frasi contestualizzate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Copiature di parole e semplici frasi riguardanti il lessico e le strutture note. 	<p>Osservazioni in itinere.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - INGLESE CLASSE III

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Verifiche
<p>A. LISTENING</p> <p>Comprendere ciò che viene detto, letto o narrato da altri.</p>	<p>A1–Saper ascoltare, comprendere ed eseguire istruzioni e procedure.</p> <p>A2–Saper ascoltare e comprendere semplici e chiari messaggi e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, con lessico e strutture note su argomenti familiari.</p> <p>A3 – Saper ascoltare e comprendere il senso globale di brevi storie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto e comprensione delle seguenti istruzioni: Draw, trace, colour, listen, mime, read, write, say, repeat, soprattutto attraverso attività di TPR. • Attività di ascolto, filastrocche, canzoni, brevi dialoghi e storie. • Attività di ascolto del testo adottato. 	<p>Verifiche di ascolto e comprensione bimestrali anche attraverso disegni</p>
<p>B. SPEAKING</p> <p>Interagire con altri per dialogare o argomentare utilizzando lessico e strutture linguistiche note.</p>	<p>B1 – Saper produrre suoni e ritmi della L2 attribuendovi significati e funzioni.</p> <p>B2 – Saper interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>B3 – Saper descrivere persone, oggetti ed animali utilizzando il lessico conosciuto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi fonetici • Ripetizione di parole, semplici frasi e brevi dialoghi. • Giochi di mimo e movimento. • Utilizzo delle seguenti strutture linguistiche: What's your name ? How old are you? Where are you from? What's this/that? What do you like ? I like...What number is it? ..What colour is..? Have you got..? Is/Are there..? He/she's got blue eyes).... • Lessico relativo ai numeri, alle parti del viso e del corpo, al cibo, alla vita scolastica, alla famiglia, agli ambienti, all'abbigliamento. • Descrizione di animali, persone, oggetti e luoghi. 	<p>Verifiche di speaking, per l' interazione sia con l'insegnante che con i compagni.</p>
<p>C. READING</p> <p>Leggere rispettando i suoni e comprendendo ciò che si sta leggendo.</p>	<p>C1 – Leggere e comprendere parole, semplici frasi con vocaboli e strutture già apprese.</p> <p>C2 – Leggere e comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori.</p> <p>C3 - Conoscere l'alfabeto ed alcuni suoni tipici della lingua inglese.</p> <p>C4 – Leggere parole e brevi frasi già acquisite a livello orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di parole, semplici frasi e brevi dialoghi del testo. • Conoscenza dell'alfabeto inglese. • Lettura di cartoline, biglietti e brevi messaggi. • Arricchimento linguistico attraverso il libro di testo, songs, flash-cards, bingo e giochi linguistici strutturati 	<p>Verifiche orali e semplici richieste attraverso la lettura di frasi o brevi testi.</p>
<p>D. WRITING</p> <p>Comunicare per iscritto utilizzando vocaboli e strutture linguistiche note.</p>	<p>D1 – Copiare correttamente parole e brevi frasi del lessico utilizzato in classe.</p> <p>D2 – Scrivere parole e semplici frasi attinenti ad interessi personali e del gruppo .</p> <p>D3 – Scrivere brevi messaggi seguendo un modello noto (cartoline e cards) in modo corretto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Copiature di parole e semplici frasi riguardanti il lessico e le strutture note. • Riproduzione di un modello dato per descrivere oggetti, persone ed animali in modo semplice. • Scrittura di brevi messaggi di saluto ed invito. 	<p>Osservazione in itinere.</p> <p>Verifiche scritte di scrittura autonoma , di parole o semplici frasi in modo comprensibile.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - INGLESE CLASSE IV

Competenza	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Verifiche
A. LISTENING Comprendere ed eseguire istruzioni Ascoltare e comprendere parole e frasi di uso quotidiano.	A1- Saper ascoltare, comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. A2- Saper ascoltare e comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture note su argomenti familiari. A3- Saper ascoltare e comprendere il senso globale di brevi storie e dialoghi multimediali. A4- Saper ascoltare e comprendere brevi storie e dialoghi multimediali, individuandone parole chiave, frasi e vocaboli noti	<ul style="list-style-type: none"> Ascolto e comprensione delle seguenti istruzioni: Draw, colour, listen, mime, read, write, say, repeat..., anche attraverso attività di TPR. Attività di ascolto: filastrocche, dialoghi, canzoni, storie. Attività di ascolto dal testo adottato. Ricerca di parole-chiave e comprensione del senso globale di un testo. 	Verifiche di ascolto e comprensione bimestrale e in itinere anche attraverso disegni.
B. SPEAKING Usare parole e espressioni utili per semplici interazioni	B1- Sa riprodurre suoni e ritmi della L2 attribuendovi significati e funzioni. B2- Sa interagire in brevi scambi dialogici coordinati dall'insegnante e stimolati anche da supporti visivi e materiali vari. B3. Sa descrivere persone, luoghi, animali e oggetti familiari, utilizzando il lessico conosciuto. B4- Sa riferire semplici informazioni personali o di un testo ascoltato.	<ul style="list-style-type: none"> Esercizi fonetici. Ripetizione di parole, frasi, dialoghi. Giochi di mimo e movimento. Utilizzo delle seguenti strutture linguistiche: What's her/his name? How old is she/he? This is ... Can you play basketball? Do you like cabbages... How much is it? How many ... attraverso giochi, role play, flashcards, drammatizzazioni, minidialoghi, storie e movimento. Lessico su: numeri, orologio, parti del corpo, cibo, vita scolastica, famiglia... Descrizione di animali, persone e oggetti. 	Verifiche di speaking, interagendo con l'insegnante e/o i compagni.
C. READING Leggere parole e frasi note	C1- Leggere parole e semplici frasi di vocaboli e strutture già apprese. C2- Conoscere l'alfabeto e alcuni suoni tipici della lingua inglese. C3- Leggere con pronuncia e intonazione corrette parole e strutture conosciute. C4 – Leggere e comprendere il significato globale di un breve testo.	<ul style="list-style-type: none"> Lettura di parole, frasi e piccoli dialoghi del testo o prodotte dai bambini. Conoscenza dell'alfabeto. Lettura di brevi testi o frasi del lessico conosciuto e inclusione del nuovo. Arricchimento linguistico attraverso il libro di testo, flash cards, film, letture di testi fantastici e realistici, tombole e giochi strutturati. 	Verifiche orali e semplici richieste attraverso la lettura brevi testi o frasi
D. WRITING Scrivere semplici parole e frasi conosciute	D1- Copiare correttamente parole e frasi del lessico utilizzato. D2- Scrivere autonomamente parole e semplici frasi del lessico appreso in modo comprensibile. D3 - Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato (sms, lettera, cartolina) in modo comprensibile.	<ul style="list-style-type: none"> Copiatura di parole e frasi riguardanti il lessico e le strutture introdotte. Attività di fill in, completamento di descrizioni. Riproduzione di un modello dato per descrivere persone, animali, cose. Scrittura di brevi messaggi per inviti, saluti o brevi descrizioni. 	Osservazioni in itinere sulla scrittura autonoma di parole e/o semplici frasi.
E. GRAMMAR AND SELF EVALUATION Riflettere su suoni e	E1- Riflettere su suoni e vocaboli della lingua inglese. E2- Riflettere e rilevare differenze e similitudini di alcuni elementi della frase.	<ul style="list-style-type: none"> Osservazioni su suoni e parole. Osservazioni sulla struttura della frase in merito ad aggettivi, pronomi, verbi, domande. 	Osservazioni e riflessioni individuali e

parole Essere consapevole del proprio livello di apprendimento	E3- Riflettere sul proprio livello di apprendimento acquisito e su ciò che si deve imparare.	<ul style="list-style-type: none">• Riflessioni e autovalutazioni sul proprio lavoro svolto.• Confronto fra abitudini di vita del nostro Paese e quelli di lingua inglese.• Confronto attraverso immagini e testi tra città, natura, sistema scolastico, feste e convenzioni linguistiche dei paesi di lingua anglosassone.	collettive
---	--	---	------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - LINGUA INGLESE CLASSE V

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	voto
A. LISTENING Comprendere ciò che viene detto, letto, narrato da altri.	A1. Comprende diverse tipologie di testo cogliendo il senso globale di un dialogo o di un argomento conosciuto.	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica i nomi di alcuni mestieri • Comprende un breve dialogo sui mestieri • Comprende un breve dialogo su negozi e spese • Comprende dove si trovano e come raggiungere determinati posti • Identificare i nomi di alcuni indumenti • Comprende un breve dialogo sull'abbigliamento • Comprende un breve dialogo su azioni che si stanno compiendo • Identificare prodotti alimentari e relativi contenitori • Comprende un breve racconto su eventi passati 	<input type="checkbox"/> Comprende il senso globale di un testo in modo corretto e completo.	9/10
			<input type="checkbox"/> Comprende il senso globale di un testo in modo corretto.	7/8
			<input type="checkbox"/> Comprende il senso globale di un testo con qualche incertezza.	6
			<input type="checkbox"/> Comprende il senso globale di un testo in modo incompleto.	5
B. SPEAKING Dialogare e argomentare utilizzando lessico e strutture note	B1. Interagisce con un compagno o con un adulto per descrivere se stessi e il proprio vissuto utilizzando strutture linguistiche note e un lessico adatto alla situazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Dire che mestiere fa qualcuno • Dire in che luogo si svolge un determinato mestiere • Chiedere e dire dove si trovano certi negozi • Dire come fare a raggiungere un posto • Dire quali indumenti si indossano • Dire quali azioni si svolgono o no mentre si sta parlando • Chiedere che cosa sta facendo qualcuno • Chiedere e fornire il prezzo di qualcosa • Chiedere e dire che tempo fa • Chiedere e dire come era il tempo ieri • Parlare di eventi passati 	<input type="checkbox"/> Si esprime con sicurezza e padronanza de linguaggio.	9/10
			<input type="checkbox"/> SI esprime in modo corretto e buon lessico.	7/8
			<input type="checkbox"/> Si esprime in modo incerto e impreciso.	6
			<input type="checkbox"/> Si esprime in modo stentato.	5
C. READING Leggere rispettando suoni, ritmi e comprendendo ciò che si sta leggendo	C1. Legge e comprende brevi e semplici testi, identifica parole e frasi note, coglie il senso globale di uno scritto.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende un breve testo sulla routine e il mestiere di qualcuno • Comprende un breve testo su una città /un paese e i suoi negozi • Comprende brevi testi in cui si parla di abbigliamento • Comprende un breve testo in cui si parla di Londra • Comprende un breve testo in cui si racconta del tempo atmosferico 	<input type="checkbox"/> Legge in modo sicuro con pronuncia e intonazione corrette, comprendendo il senso globale di uno scritto.	9/10
			<input type="checkbox"/> Legge in modo scorrevole con pronuncia corretta e buona comprensione.	7/8
			<input type="checkbox"/> Legge in modo incerto e comprensione limitata.	6
			<input type="checkbox"/> Legge in modo stentato e comprensione scarsa.	5
D. WRITING Comunicare per iscritto utilizzando vocaboli e	D1. Produce brevi testi grammaticalmente corretti e lessicalmente idonei. D2. Mette a confronto strutture linguistiche Individua differenze fra cultura	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere i nomi di alcuni mestieri. • Scrivere i nomi di alcuni negozi. • Scrivere un breve testo con la descrizione di una città (da traccia). • Scrivere i nomi di capi d'abbigliamento. • Descrivere ciò che si indossa. 	<input type="checkbox"/> Comunica in forma chiara, corretta e con lessico appropriato al contesto.	9/10
			<input type="checkbox"/> Comunica in forma chiara e con lessico appropriato.	7/8
			<input type="checkbox"/> Comunica in forma essenziale e con vari errori.	6

strutture linguistiche note	madrelingua e cultura anglofona anche attraverso la conoscenza di aspetti caratterizzanti la quotidianità	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere azioni al present continuous. • Descrivere le condizioni atmosferiche. • Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento. • Il plurale, Gli articoli, Preposizioni di luogo. • Verbi To be e To have got, Present simple, Present continuous. • Imperativo, Past simple. • There is/There are – Some e any. 	<input type="checkbox"/> Comunica in modo stentato.	5
------------------------------------	---	--	---	----------

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni; gli esiti delle prove di verifica periodiche; l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione; l'autonomia e il metodo di studio; la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

CURRICOLO STORIA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - <u>STORIA CLASSE I</u>		
Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti.	<ul style="list-style-type: none"> - Percepire le diverse temporalità - Confrontare il passato con il presente. 	<u>Nucleo 1: Uso delle fonti.</u> Diversi tipi di "storia"
Stabilire relazioni tra i fatti storici.	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare i concetti di causa-effetto, di successione cronologica e contemporaneità. - Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari. 	<u>Nucleo 2: Organizzazione delle informazioni.</u> La successione e la durata delle azioni. / La contemporaneità. /Le parti del giorno. / La settimana. / L'anno e i mesi. / Le stagioni.
Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.	<ul style="list-style-type: none"> - Usare la linea del tempo. - Conoscere gli elementi che sono alla base di un gruppo sociale. 	<u>Nucleo 3: Strumenti concettuali.</u> La linea del tempo. Le modificazioni di persone e di cose dovute al tempo. Le regole e il rispetto per la società.
Conoscere, comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali, scritti e disegni. 	<u>Nucleo 4: Produzione scritta e orale.</u> Comunicare oralmente o attraverso il disegno situazioni vissute organizzate secondo i criteri della successione e causalità.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - <u>STORIA CLASSE II</u>		
Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti.	<ul style="list-style-type: none"> - Percepire le diverse temporalità. - Confrontare il passato con il presente. 	<u>Nucleo 1: Uso delle fonti.</u> Usare e distinguere fonti di vario genere che testimoniano eventi della storia personale e familiare.
Stabilire relazioni tra i fatti storici.	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare i concetti di causa-effetto, di successione cronologica e contemporaneità. - Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari. 	<u>Nucleo 2: Organizzazione delle informazioni.</u> Individuare rapporti di causa-effetto tra fatti e situazioni. Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità. Conoscere i cicli temporali.
Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.	<ul style="list-style-type: none"> - Usare la linea del tempo. - Conoscere gli elementi che sono alla base di un gruppo sociale. 	<u>Nucleo 3: Strumenti concettuali.</u> Conoscere trasformazioni di uomini, oggetti e ambienti connesse al trascorrere del tempo.
Conoscere, comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi.	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali, scritti e disegni. 	<u>Nucleo 4: Produzione scritta e orale.</u> Saper rappresentare graficamente e verbalmente fatti ed eventi significativi della propria esperienza. Saper riferire oralmente esperienze legate al proprio vissuto.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - STORIA CLASSE III

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Ricava informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti.	<ul style="list-style-type: none"> - Usare fonti storiche per ricavare informazioni. 	<p><u>Nucleo 1: Uso delle fonti.</u> Il lavoro dello storico ed i suoi collaboratori. Le fonti storiche. L'albero genealogico.</p>
Stabilisce relazioni tra i fatti storici.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la linea del tempo, carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. - Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo. 	<p><u>Nucleo 2: Organizzazione delle informazioni.</u> Origine dell'Universo e della Terra. Ere geologiche. Comparsa ed evoluzione degli esseri viventi. I fossili. Conoscenza delle caratteristiche generali di alcuni dinosauri. L'evoluzione dell'uomo.</p>
Conosce, comprende e confronta l'organizzazione e le regole di una società.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi che sono alla base di una società. 	<p><u>Nucleo 3: Strumenti concettuali.</u> Preistoria: inizio, fine e periodizzazione. Paleolitico: attività dell'uomo, la scoperta del fuoco e la sua utilità, vita di gruppo, nomadismo e abitazioni, pratiche culturali e prime espressioni artistiche. Il Neolitico: attività dell'uomo, vita stanziale, organizzazione.</p>
Comprende e rielabora le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi.	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale. 	<p><u>Nucleo 4: Produzione scritta e orale.</u> Ricerche individuali e di gruppo. Formulazione di ipotesi. Verbalizzazioni orali e scritte. Realizzazione di mappe concettuali riepilogative. Schede strutturate.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - STORIA CLASSE IV

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti.	<ul style="list-style-type: none"> - Usare fonti storiche per ricavare informazioni. 	<p><u>Nucleo 1: Uso delle fonti.</u> I vari tipi di fonti storiche Il lavoro dello storico Il lavoro dell'archeologo Reperti: catalogazione, lettura e conservazione.</p>
Stabilire relazioni tra i fatti storici.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la linea del tempo e carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. - Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo. 	<p><u>Nucleo 2: Organizzazione delle informazioni.</u> La linea del tempo Sistema occidentale di misurazione del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) Lettura di carte geo-storiche Avvenimenti , fatti e fenomeni delle società e civiltà del Mondo Antico: civiltà dei fiumi, delle pianure e del Mediterraneo.</p>
Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi che sono alla base di una società. 	<p><u>Nucleo 3: Strumenti concettuali</u> Attività, organizzazione, religione, vita quotidiana e cultura dei popoli dei fiumi (Sumeri, Babilonesi, Assiri, Egizi), delle pianure (Ebrei), del Mediterraneo (Cretesi, Fenici, Micenei).</p>
Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi.	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale. 	<p><u>Nucleo 4: Produzione scritta e orale.</u> Esposizione orale Schemi riassuntivi Mappe concettuali Testo storico Testo narrativo Testo argomentativo Linguaggio specifico della disciplina</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - STORIA CLASSE V

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	voto
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti.	- Usare fonti storiche per ricavare informazioni.	<u>Nucleo 1: Uso delle fonti.</u> I diversi tipi di fonte: materiale iconica e scritta.	<input type="checkbox"/> Utilizza con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze.	9/10
			<input type="checkbox"/> Utilizza le fonti storiche in modo adeguato per ricavare informazioni e conoscenze	7/8
			<input type="checkbox"/> Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze essenziali	6
			<input type="checkbox"/> Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni frammentarie	5
Stabilire relazioni tra i fatti storici.	- Utilizzare la linea del tempo, carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. - Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo	<u>Nucleo 2: Organizzazione delle informazioni.</u> Uso della linea del tempo e degli indicatori temporali tradizionali.	<input type="checkbox"/> Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con completa padronanza e pertinenza.	9/10
			<input type="checkbox"/> Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con buona padronanza e pertinenza.	7/8
			<input type="checkbox"/> Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con sufficiente padronanza e pertinenza	6
			<input type="checkbox"/> Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con parziale padronanza e pertinenza	5
Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.	- Conoscere gli elementi che sono alla base di una società	<u>Nucleo 3: Strumenti concettuali.</u> Conoscere i diversi aspetti della cultura greca. Conoscere i diversi aspetti delle civiltà italiche. Conoscere i diversi aspetti della civiltà romana nei periodi monarchico, repubblicano, imperiale. Conoscere alcuni aspetti della storia recente dall'unità d'Italia alla nascita della Repubblica Italiana. La Costituzione italiana.	<input type="checkbox"/> Conosce e rielabora in modo sicuro e completo i diversi aspetti delle civiltà del passato.	9/10
			<input type="checkbox"/> Conosce in modo abbastanza completo i diversi aspetti delle civiltà del passato.	7/8
			<input type="checkbox"/> Conosce in modo sufficiente i diversi aspetti delle civiltà del passato.	6
			<input type="checkbox"/> Conosce in modo parziale i diversi aspetti delle civiltà del passato	5
Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi.	- Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale.	<u>Nucleo 4: Produzione scritta e orale.</u> Produzione scritta : schemi, mappe concettuali, testi storici. Esposizione orale.	<input type="checkbox"/> Conosce e rielabora con completa padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee .	9/10
			<input type="checkbox"/> Conosce e rielabora con buona padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee.	7/8
			<input type="checkbox"/> Conosce e rielabora con sufficiente padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee.	6
			<input type="checkbox"/> Conosce e rielabora con parziale padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee.	5

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni; gli esiti delle prove di verifica periodiche; l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione; l'autonomia e il metodo di studio; la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

CURRICOLO GEOGRAFIA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - GEOGRAFIA CLASSE I

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non, utilizzando punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici.	<u>Nucleo 1: Orientamento.</u> Gli indicatori topologici. Spostamenti nello spazio. Diversi punti di vista. Spostamenti sul reticolo.
Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio.	Saper riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto.	<u>Nucleo 2: Linguaggio delle geo - graficità.</u> Diversi punti di vista. Spostamento sul reticolo.
Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.	Conoscere gli elementi dello spazio: naturali e artificiali.	<u>Nucleo 3: Paesaggio.</u> Gli elementi naturali e antropici. I cambiamenti dell'ambiente.
Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale	Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze, struttura sociale.	<u>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale.</u> La scuola. La casa. La strada.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - GEOGRAFIA CLASSE II

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici.	<u>Nucleo 1: Orientamento.</u> Utilizzare organizzazioni spaziali ed elementi dello spazio vissuto.
Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio.	Saper riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto.	<u>Nucleo 2: Linguaggio delle geo - graficità.</u> Leggere e usare simboli e legende.
Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.	Conoscere gli elementi dello spazio: naturali e artificiali.	<u>Nucleo 3: Paesaggio.</u> Distinguere elementi naturali e antropici dei paesaggi.
Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale	Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze, struttura sociale.	<u>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale.</u> Riconoscere regioni e confini

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - GEOGRAFIA CLASSE III

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non, utilizzando punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali.	<u>Nucleo 1: Orientamento.</u> Sapersi orientare attraverso i punti cardinali.
Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio.	Interpretare le diverse carte geografiche.	<u>Nucleo 2: Linguaggio della geo-graficità.</u> Riconoscere il rapporto tra la visione dall'alto e la sua rappresentazione cartografica Individuare e riconoscere le caratteristiche delle mappe e delle carte geografiche.
Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.	Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici.	<u>Nucleo 3: Paesaggio.</u> Conoscere e descrivere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano gli ambienti I paesaggi d'acqua: fiume, lago, mare I paesaggi di terra: montagna, collina, pianura, campagna, città.
Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.	Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici. Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale.	<u>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale.</u> Conoscere i fattori climatici, ambientali e umani nella trasformazione del paesaggio Riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo e individuare soluzioni.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - GEOGRAFIA CLASSE IV

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Sapersi orientare nello spazio utilizzando punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali.	<u>Nucleo 1: Orientamento.</u> I riferimenti topologici./ I punti cardinali. / Strumenti per orientarsi.
Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio.	Interpretare le diverse carte geografiche.	<u>Nucleo 2: Linguaggio della geo - graficità.</u> Le scale di riduzione. / Elementi e simboli. Mappamondo e planisfero. / La carta fisica d'Italia. Carte fisiche, politiche e tematiche. / Grafici e tabelle.
Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.	Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici.	<u>Nucleo 3: Paesaggio</u> Il clima: gli elementi e i fattori. La montagna in Italia: Alpi e Appennini./ La collina in Italia. La pianura: la pianura padana. / Le bonifiche. I laghi./ I fiumi. Il mare italiano: le coste, le isole, l'economia del mare. L'inquinamento dell' acqua
Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.	Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici. Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale.	<u>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale.</u> Il settore primario Il settore secondario Il settore terziario L'Europa: aspetti fisici e politici generali.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - GEOGRAFIA CLASSE V

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	voto
Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali.	<u>Nucleo 1: Orientamento.</u> I punti di riferimento convenzionali.	<input type="checkbox"/> Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con sicurezza e completa padronanza.	9/10
			<input type="checkbox"/> Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con correttezza.	7/8
			<input type="checkbox"/> Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo essenziale.	6
			<input type="checkbox"/> Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo parziale.	5
Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio.	Interpretare le diverse carte geografiche.	<u>Nucleo 2: Linguaggio della geo-graficità.</u> Lettura delle diverse carte geografiche.	<input type="checkbox"/> Legge le diverse carte geografiche in modo completo e sicuro.	9/10
			<input type="checkbox"/> Legge le diverse carte geografiche in modo abbastanza completo e sicuro.	7/8
			<input type="checkbox"/> Legge le diverse carte geografiche in modo essenziale.	6
			<input type="checkbox"/> Legge le diverse carte geografiche in modo parziale.	5
Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.	Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici.	<u>Nucleo 3: Paesaggio.</u> Elementi fisici e antropici dell'Italia in generale e delle singole regioni italiane.	<input type="checkbox"/> Conosce pienamente gli elementi fisici e antropici delle regioni italiane.	9/10
			<input type="checkbox"/> Conosce in modo sicuro gli elementi fisici e antropici delle regioni italiane.	7/8
			<input type="checkbox"/> Conosce in modo sufficiente gli elementi fisici e antropici delle regioni italiane.	6
			<input type="checkbox"/> Conosce in modo lacunoso gli elementi fisici e antropici delle regioni italiane.	5
Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.	Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici. Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale.	<u>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale.</u> Aspetti climatici, fisici, antropici culturali dell'Italia in generale e delle singole regioni italiane. Lo spazio sociale italiano: la costituzione e i suoi principi; il potere legislativo, esecutivo, giudiziario; istituzione delle regioni italiane. L'Unione Europea.	<input type="checkbox"/> Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo completo e consapevole	9/10
			<input type="checkbox"/> Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo sicuro	7/8
			<input type="checkbox"/> Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo essenziale.	6
			<input type="checkbox"/> Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo lacunoso	5

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono: le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni; gli esiti delle prove di verifica periodiche; l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione; l'autonomia e il metodo di studio; la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

CURRICOLO MATEMATICA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - <u>MATEMATICA CLASSE I</u>		
Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali.	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. - Eseguire semplici operazioni con oggetti e numeri naturali. - Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. - Memorizzare regole e procedimenti di calcolo. 	<p><u>Nucleo 1: Numeri.</u></p> <p>I numeri naturali entro il 20 in cifre e parole. Comparazione di quantità. Addizioni e sottrazioni.</p>
Confrontare ed analizzare figure geometriche, effettuare misurazioni di grandezze comuni.	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nello spazio fisico - Localizzare oggetti nello spazio. - Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse. - Confrontare misure. 	<p><u>Nucleo 2: Spazio e misure.</u></p> <p>Le forme geometriche piane. Linee e regioni. Orientamento spaziale: percorsi e coordinate sul piano quadrettato. Misure di lunghezza, peso, capacità, valore.</p>
Utilizzare rappresentazioni di dati adeguate e usarle per ricavare informazioni ed effettuare valutazioni di probabilità di eventi.	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere dati, derivanti dall'esperienza diretta, e raggrupparli attraverso semplici rappresentazioni grafiche. - Risolvere situazioni problematiche utilizzando le operazioni aritmetiche. 	<p><u>Nucleo 3: Relazioni, dati e previsioni.</u></p> <p>I quantificatori. L'uso di connettivi logici. Problemi. Raccolta di dati tramite ideogrammi ed istogrammi.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - MATEMATICA CLASSE II

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
<p>Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. - Eseguire semplici operazioni con oggetti e numeri naturali. - Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. - Memorizzare regole e procedimenti di calcolo. 	<p><u>Nucleo 1: Numeri.</u> Conoscere numeri naturali fino al 100. Padroneggiare il calcolo. Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio. Memorizzare le tabelline. Eseguire moltiplicazioni in colonna ad una cifra. Avvio al concetto di divisione.</p>
<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, effettuare misurazioni di grandezze comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nello spazio fisico. - Localizzare oggetti nello spazio. - Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse. - Confrontare misure. 	<p><u>Nucleo 2: Spazio e misure.</u> Orientarsi nello spazio. Riconoscere le principali figure geometriche del piano edello spazio. La simmetria. Utilizzare unità di misura arbitrarie per acquisire il concetto di misurazione.</p>
<p>Utilizzare rappresentazioni di dati adeguate e usarle per ricavare informazioni ed effettuare valutazioni di probabilità di eventi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere dati, derivanti dall'esperienza diretta, e raggrupparli attraverso semplici rappresentazioni grafiche. - Risolvere situazioni problematiche utilizzando le operazioni aritmetiche. 	<p><u>Nucleo 3: Relazioni, dati e previsioni.</u> Comprendere e analizzare il testo di un problema matematico e indicarne le strategie di risoluzione.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - MATEMATICA CLASSE III

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
<p>Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere confrontare e ordinare i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. - Eseguire mentalmente e per iscritto le quattro operazioni e verbalizzarne le procedure di calcolo. - Identificare le proprietà delle quattro operazioni per sviluppare il calcolo mentale. - Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. - Utilizzare la rappresentazione grafica per conoscere il concetto di frazione. 	<p><u>Nucleo 1: Numeri.</u> I numeri fino all'unità di migliaia Le operazioni aritmetiche dirette e inverse Moltiplicazioni e divisioni per 10,100,1000 con i numeri naturali Il concetto di frazione come suddivisione in parti uguali Conoscenza delle frazioni e dei numeri decimali Trasformazione di frazioni decimali in numeri decimali e viceversa.</p>
<p>Descrivere confrontare e classificare figure in base alle caratteristiche geometriche ed effettuare misurazioni di grandezze comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. - Riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche. - Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati. - Calcolare il perimetro delle principali figure geometriche. - Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche. - Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni. 	<p><u>Nucleo 2: Spazio e misura.</u> Gli elementi che costituiscono le figure piane e solide (spigoli, vertici, angoli ...) Riconoscimento e calcolo del perimetro di un poligono ed identificazione dell'equiestensione Simmetria, rotazione e traslazione. Misurazioni con unità di misura non convenzionali. Conoscenza delle unità di misura convenzionali. Misurazioni con le unità di misura convenzionali. Le monete e le banconote dell'euro ed esecuzione di semplici cambi.</p>
<p>Descrivere, classificare e rappresentare elementi e dati in situazioni significative e utilizzarli per ricavare informazioni ed effettuare valutazioni di probabilità di eventi. Affrontare i problemi con strategie diverse e con più soluzioni. Riuscire a risolverli mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Spiegare a parole il procedimento seguito</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici. - Esprimere la possibilità del verificarsi di un evento mediante rappresentazioni. - Risolvere situazioni problematiche individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento eseguito e utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo. 	<p><u>Nucleo 3: Relazioni, dati e previsioni.</u> Raccolta, classificazione e rappresentazione di dati con grafici e tabelle. Utilizzo dei termini della probabilità Lettura e comprensione del testo problema ed individuazione di dati e della domanda. Risoluzione di situazioni problematiche che richiedono l'uso delle quattro operazioni. Risolvere problemi con dati mancanti, superflui e nascosti</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - MATEMATICA CLASSE IV

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
<p>Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali e decimali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. - Eseguire le quattro operazioni. - Applicare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle quattro operazioni. 	<p><u>Nucleo 1: Numeri.</u> I grandi numeri La nostra numerazione: sistema posizionale e decimale Le 4 operazioni: proprietà e tecniche di calcolo Multipli e divisori Le frazioni Frazioni decimali e numeri decimali Le 4 operazioni con i numeri decimali</p>
<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, effettuare misurazioni di grandezze comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche. - Calcolare perimetro e area delle principali figure geometriche. - Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche. - Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni. 	<p><u>Nucleo 2: Spazio e misura.</u> Figure in movimento: traslazione, simmetria, rotazione Linee e angoli Figure piane: i poligoni, i triangoli, i quadrilateri Figure congruenti, isoperimetriche ed equiestese Misure di lunghezza, capacità, peso, valore Le misure di superficie Perimetro e area dei quadrilateri e dei triangoli Peso lordo, peso netto, tara La compravendita</p>
<p>Utilizzare rappresentazioni di dati adeguate e usarle per ricavare informazioni ed effettuare valutazioni di probabilità di eventi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici. - Esprimere la possibilità del verificarsi di un evento mediante rappresentazioni. - Risolvere situazioni problematiche individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento eseguito e utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo. 	<p><u>Nucleo 3: Relazioni, dati e previsioni.</u> Classificazioni, relazioni e relative rappresentazioni Calcolo della probabilità L'indagine statistica: frequenza, moda e media statistica Analisi e organizzazione del testo problematico Procedimenti risolutivi</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - MATEMATICA CLASSE V

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	voto
Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali e decimali.	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. - Eseguire le quattro operazioni - Applicare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle quattro operazioni. 	<p><u>Nucleo 1: Numeri.</u> Conoscere il valore delle cifre nei numeri naturali e decimali. Comporre, scomporre, confrontare e ordinare numeri naturali, decimali, frazionari. Operare con le potenze e i numeri relativi. Eseguire le 4 operazioni conoscere e applicarne le proprietà. Risolvere espressioni aritmetiche. Trovare multipli e divisori di un numero. Criteri di divisibilità. Calcolo della percentuale e sconto.</p>	<input type="checkbox"/> Calcola in modo rapido e preciso. Applica proprietà e individua procedimenti in modo autonomo e in contesti nuovi.	9/10
			<input type="checkbox"/> Calcola in modo corretto. Applica proprietà e individua procedimenti in modo corretto e in contesti diversi.	7/8
			<input type="checkbox"/> Calcola in modo sufficientemente corretto. Individua e applica proprietà e procedure di base in semplici contesti.	6
			<input type="checkbox"/> Calcola in modo incerto. E' insicuro nell'Individuare e applicare proprietà e procedure di base .	5
Confrontare ed analizzare figure geometriche, effettuare misurazioni di grandezze comuni.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche. - Calcolare perimetro e area delle principali figure geometriche. - Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche. - Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni. 	<p><u>Nucleo 2: Spazio e misura.</u> Descrivere e classificare le principali figure geometriche. Utilizzare il piano cartesiano. Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse. Riprodurre in scala una figura. Determinare perimetro e area delle principali figure geometriche. Conoscere ed operare con le principali unità di misura. Saper fare le equivalenze anche nel contesto del sistema monetario.</p>	<input type="checkbox"/> Descrive e classifica con autonomia, sicurezza e precisione figure geometriche individuandone caratteristiche e proprietà . Utilizza e applica con autonomia, sicurezza e precisione i diversi strumenti di calcolo e misura in contesti nuovi.	9/10
			<input type="checkbox"/> Descrive e classifica con autonomia figure geometriche individuandone caratteristiche e proprietà .Utilizza e applica con autonomia diversi strumenti di calcolo e misura in contesti diversi.	7/8
			<input type="checkbox"/> Descrive e classifica con qualche difficoltà figure geometriche. Utilizza e applica diversi strumenti di calcolo e di misura in semplici e noti contesti.	6
			<input type="checkbox"/> Descrive , classifica e opera con figure geometriche e strumenti di misura con difficoltà.	5
Utilizzare rappresentazioni di dati adeguate e usarle per ricavare informazioni ed effettuare valutazioni di probabilità di eventi.	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici. -Esprimere la possibilità del verificarsi di un evento mediante rappresentazioni. -Risolvere situazioni problematiche, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento eseguito e utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo. 	<p><u>Nucleo 3: Relazioni, dati e previsioni.</u> Rappresentare ed interpretare dati statistici. Usare la nozione di media aritmetica e di frequenza. Operare con le probabilità. Risolvere problemi di vario genere. Rappresentare problemi con tabelle, grafici che ne esprimono la struttura.</p>	<input type="checkbox"/> Analizza, interpreta e rappresenta dati e fenomeni con autonomia, sicurezza e precisione . Elabora e applica con sicurezza e precisione procedure risolutive in contesti nuovi.	9/10
			<input type="checkbox"/> Analizza, interpreta e rappresenta dati e fenomeni in modo autonomo. Elabora e applica in modo, corretto procedure risolutive in contesti diversi.	7/8
			<input type="checkbox"/> Analizza , interpreta e rappresenta con qualche difficoltà dati e fenomeni . Risolve semplici problemi.	6
			<input type="checkbox"/> Analizza, interpreta e rappresenta dati e fenomeni con difficoltà . Risolve semplici problemi solo se sostenuto.	5

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni; gli esiti delle prove di verifica periodiche; l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione; l'autonomia e il metodo di studio; la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

CURRICOLO SCIENZE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - SCIENZE CLASSE I

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà, qualità e riconoscerne funzioni e modi d'uso. 	<u>Nucleo 1: Oggetti, materiali, trasformazioni.</u> Differenti tipi di materiali. Le caratteristiche dei materiali.
Problematizzare la realtà osservata, formulare ipotesi e verificarne l'esattezza con semplici esperimenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare elementi della realtà circostante. - Formulare ipotesi e verificarle attraverso semplici esperimenti. - Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto. 	<u>Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo.</u> Osservare la realtà circostante e utilizzare le informazioni che provengono dai cinque sensi.
Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e la comunità umana.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare la realtà del mondo animale e vegetale. - Classificare animali e piante in base ad alcune caratteristiche comuni. - Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente. 	<u>Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente.</u> Le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi. I vegetali e gli animali.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - SCIENZE CLASSE II

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà, qualità e riconoscerne funzioni e modi d'uso. 	<u>Nucleo 1: Oggetti, materiali, trasformazioni.</u> Vari materiali e il loro utilizzo
Problematizzare la realtà osservata, formulare ipotesi e verificarne l'esattezza con semplici esperimenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare elementi della realtà circostante. - Formulare ipotesi e verificarle attraverso semplici esperimenti. - Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto. 	<u>Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo.</u> Solidi, liquidi, gas nell'esperienza di ogni giorno.
Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e la comunità umana.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare la realtà del mondo animale e vegetale. - Classificare animali e piante in base ad alcune caratteristiche comuni. - Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente. 	<u>Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente.</u> Varietà di forme e trasformazioni nelle piante familiari. Varietà di forme e di comportamento negli animali

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - SCIENZE CLASSE III

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nell'osservazione di esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni. - Organizzare, rappresentare e descrivere i dati raccolti. 	<p><u>Nucleo 1: Oggetti, materiali, trasformazioni.</u> La materia: composizioni e passaggi di stato Il calore e i passaggi di stato La temperatura e i passaggi di stato Il ciclo dell'acqua</p>
<p>Problematizzare la realtà osservata, formulare ipotesi e verificarne l'esattezza con semplici esperimenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici esperimenti e schematizzare i risultati. - Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato. - Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto. 	<p><u>Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo.</u> Le diverse fasi del metodo sperimentale scientifico Esperimenti per riconoscere descrivere i fenomeni osservati Conversazioni per raccogliere informazioni utili in modo ordinato</p>
<p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e la comunità umana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano. - Riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando il linguaggio specifico. - Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto del proprio corpo e dell'ambiente. 	<p><u>Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente.</u> Gli esseri viventi e non viventi Le catene alimentari e gli ecosistemi</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - SCIENZE CLASSE IV

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nell'osservazione di esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni. - Organizzare, rappresentare e descrivere i dati raccolti. 	<p><u>Nucleo 1: Oggetti, materiali, trasformazioni.</u> La composizione della materia: atomi e molecole. L'energia: riconoscere l'energia potenziale e l'energia cinetica. L'aria: la composizione dell'aria e alcune proprietà. L'atmosfera: gli strati dell'atmosfera; il buco dell'ozono; l'effetto serra. La pressione atmosferica. L'acqua: fonte di vita; il ciclo dell'acqua; il ciclo urbano dell'acqua.</p>
<p>Problematizzare la realtà osservata, formulare ipotesi e verificarne l'esattezza con semplici esperimenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici esperimenti e schematizzare i risultati. - Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato. - Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto. 	<p><u>Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo.</u> Le diverse fasi del metodo sperimentale scientifico. Esperimenti per riconoscere e descrivere i fenomeni osservati. Conversazioni per raccogliere informazioni utili in modo ordinato.</p>
<p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e la comunità umana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano. - Riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando il linguaggio specifico. - Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto del proprio corpo e dell'ambiente. 	<p><u>Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente.</u> Differenza tra organismi autotrofi ed eterotrofi. Le caratteristiche e la funzione delle varie parti della pianta: le radici, il fusto, le foglie, il fiore, il seme. I meccanismi della respirazione, traspirazione, della riproduzione e della fotosintesi clorofilliana. Piante semplici e complesse. Gli animali: come si nutrono, come respirano, come si riproducono. Distinzione tra vertebrati e invertebrati. L'ecosistema e la catena alimentare. Diversità e ricchezza di ambienti, di specie animali e vegetali: la biodiversità</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - SCIENZE CLASSE V

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	voto
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nell'osservazione di esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni. - Organizzare, rappresentare e descrivere i dati raccolti. 	<p>Nucleo 1: Oggetti, materiali, trasformazioni. Conoscere in un oggetto le parti, le loro funzioni ed il loro rapporto con il tutto. Usare schemi e disegni per descrivere le fasi dell'esecuzione del lavoro.</p>	<input type="checkbox"/> Osserva, descrive e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo completo e sicuro.	9/10
			<input type="checkbox"/> Osserva, descrive e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto e autonomo.	7/8
			<input type="checkbox"/> Osserva, descrive e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo essenziale e con l'aiuto dell'insegnante	6
			<input type="checkbox"/> Osserva, descrive e coglie analogie e differenze di un fenomeno con difficoltà e incertezza.	5
Problematizzare la realtà osservata, formulare ipotesi e verificarne l'esattezza con semplici esperimenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici esperimenti e schematizzare i risultati. - Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato. - Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto. 	<p>Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo. Eseguire e verbalizzare esperimenti inerenti agli argomenti trattati: materia, energia, corpo umano.</p>	<input type="checkbox"/> Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo, creativo e propositivo.	9/10
			<input type="checkbox"/> Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e sicuro.	7/8
			<input type="checkbox"/> Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni con sufficiente razionalità.	6
			<input type="checkbox"/> Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni se sostenuto dall'insegnante.	5
Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e la comunità umana.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano. - Riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando il linguaggio specifico. - Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto del proprio corpo e dell'ambiente. 	<p>Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente. Studiare le percezioni umane luminose sonore e termiche. Studio del corpo umano dalla cellula agli apparati. Rispettare il proprio corpo: educazione alla salute, alimentazione e rischi per la salute.</p>	<input type="checkbox"/> Rielabora ed espone in modo corretto e completo le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	9/10
			<input type="checkbox"/> Rielabora ed espone in modo corretto le conoscenze acquisite utilizzando in modo adeguato la terminologia scientifica.	7/8
			<input type="checkbox"/> Rielabora ed espone, attraverso domande guida dell'insegnante, le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto.	6
			<input type="checkbox"/> Nell'esposizione degli argomenti trattati dimostra difficoltà e incertezza.	5

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
- gli esiti delle prove di verifica periodiche;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia e il metodo di studio e la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

CURRICOLO TECNOLOGIA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI -TECNOLOGIA CLASSE I		
Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Osservare e analizzare la realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. - Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 	<p><u>Nucleo 1: Vedere e osservare.</u> I materiali. Utilizzo e funzione di alcuni strumenti utilizzati dall'uomo. Utilizzare semplici software didattici interattivi in relazione alla conoscenza delle parti dell'occhio, orecchio, naso, bocca.</p>
Progettare, realizzare e verificare le esperienze lavorative.	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo. 	<p><u>Nucleo 2: Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare.</u> Conoscere i rischi derivanti dall'uso improprio di alcuni oggetti. Realizzazione di semplici manufatti.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - <u>TECNOLOGIA CLASSE II</u>		
Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici(conoscenze)
Osservare e analizzare la realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. - Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 	<p><u>Nucleo 1: Vedere e osservare.</u> Conoscere le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono. Classificare i materiali in base alle loro caratteristiche. Conoscere le parti del computer e la loro funzione.</p>
Progettare, realizzare e verificare le esperienze lavorative.	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo. 	<p><u>Nucleo 2: Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare.</u> Realizzare manufatti di uso comune.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - TECNOLOGIA CLASSE III

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Osservare e analizzare la realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. - Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 	<p><u>Nucleo 1: Vedere e osservare.</u> Classificare gli oggetti conosciuti in base ai materiali e alle loro funzioni. Il funzionamento del computer e delle sue parti. Usare strumenti digitali per rielaborare il proprio lavoro: paint e word.</p>
Progettare, realizzare e verificare le esperienze lavorative.	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo. 	<p><u>Nucleo 2: Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare.</u> Schematizzare semplici ed essenziali progetti per realizzare manufatti di uso comune, indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - TECNOLOGIA CLASSE IV

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Osservare e analizzare la realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. - Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 	<p><u>Nucleo 1: Vedere e osservare.</u> Gli oggetti prodotti dall'uomo: riconoscere la tecnologia nei prodotti della nostra vita quotidiana e negli artefatti che ci circondano. Gli artefatti modificano l'ambiente. L'uomo si muove: i mezzi di trasporto. Il problema dei trasporti oggi: conoscere l'impatto ambientale dell'utilizzo dei mezzi di trasporto attuali e come ridurre l'inquinamento da questi provocato. Il programma di disegno Paint. Il programma di videoscrittura word.</p>
Progettare, realizzare e verificare le esperienze lavorative.	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo. 	<p><u>Nucleo 2: Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare.</u> Costruzione di artefatti per comprendere come l'agire tecnologico contribuisce a determinare la realtà. Si realizzano manufatti legati alle festività e manufatti che diventano utili strumenti didattici.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - TECNOLOGIA CLASSE V

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	voto
Osservare e analizzare la realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. - Utilizzare i principali programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative. 	<p><u>Nucleo 1: Vedere e osservare.</u> Conoscere un oggetto le parti, le funzioni, ed il loro funzionamento. Utilizzare il PC per comunicare, fare ricerche, lavorare con i compagni. Utilizzare strumenti informatici di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.</p>	<input type="checkbox"/> Conosce e usa con padronanza oggetti e strumenti tecnici o multimediali di uso quotidiano.	9/10
			<input type="checkbox"/> Conosce e usa in modo sicuro oggetti e strumenti tecnici o multimediali di uso quotidiano.	7/8
			<input type="checkbox"/> Conosce e usa in modo essenziale oggetti e strumenti tecnici o multimediali di uso quotidiano.	6
			<input type="checkbox"/> Conosce e usa in modo incerto oggetti e strumenti tecnici o multimediali di uso quotidiano .	5
Progettare, realizzare e verificare le esperienze lavorative.	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo. 	<p><u>Nucleo 2: Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare.</u> Progettare e realizzare semplici manufatti individuandone le fasi.</p>	<input type="checkbox"/> Realizza semplici modelli o rappresentazioni in modo creativo e originale.	9/10
			<input type="checkbox"/> Realizza semplici modelli o rappresentazioni in modo autonomo e razionale.	7/8
			<input type="checkbox"/> Realizza semplici modelli o rappresentazioni in modo sufficientemente corretto.	6
			<input type="checkbox"/> Realizza semplici modelli o rappresentazioni richiedendo spesso l'aiuto dell'insegnante.	5

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa , dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
- gli esiti delle prove di verifica periodiche;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia e il metodo di studio;
- la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

CURRICOLO MUSICA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - MUSICA CLASSE I

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte. - Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri. - Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. - Associare stati emotivi a brani ascoltati. 	<p><u>Nucleo 1: Ascolto</u> Suono e silenzio. Suoni corti, lunghi, forti e deboli. Suoni e rumori dell'ambiente che ci circonda. Brevi melodie.</p>
Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. - Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti. - Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata. 	<p><u>Nucleo 2: Produzione.</u> Semplici sequenze ritmiche. Suoni corti, lunghi, forti e deboli. Canti.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - MUSICA CLASSE II

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte. - Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri. - Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. - Associare stati emotivi a brani ascoltati. 	<p><u>Nucleo 1: Ascolto</u> Ascoltare e discriminare suoni naturali e suoni tecnologici. Rappresentare in forma grafica, con la parola o il movimento, i suoni ascoltati.</p>
Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. - Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti. - Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata. 	<p><u>Nucleo 2: Produzione.</u> Usare oggetti sonori, la propria voce o il proprio corpo per creare o riprodurre eventi musicali o per accompagnare i canti.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - MUSICA CLASSE III

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte. - Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri. - Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. - Associare stati emotivi a brani ascoltati. 	<p><u>Nucleo 1: Ascolto</u> Ascoltiamo a scuola: suoni e rumori Riconoscere altezza, intensità e durata dei suoni Ascolto di brani e riflessione sulle emozioni evocate</p>
Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e /o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. - Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti. - Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata. 	<p><u>Nucleo 2: Produzione.</u> Riprodurre brani musicali attraverso l'imitazione con voce e/o strumento Saper leggere sequenze ritmiche e riprodurle con il corpo o semplici strumenti</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - MUSICA CLASSE IV

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte. - Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri. - Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. - Associare stati emotivi a brani ascoltati. 	<p><u>Nucleo 1: Ascolto</u> Il mondo dei suoni e della musica. Le funzioni della musica per danza, gioco e varie forme di spettacolo. Valori espressivi delle musiche ascoltate tradotti con la parola, l'azione motoria, il disegno.</p>
Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. - Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti. - Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata. 	<p><u>Nucleo 2: Produzione</u> L'alunno aggiunge alla melodia di una canzone suoni che ne raccontano il testo. In gruppo impara a stare a tempo con suoni e voce. Discrimina attraverso l'ascolto le caratteristiche dei brani ascoltati. Svolge attività legate al gesto, al movimento, alla danza.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - MUSICA CLASSE V

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	voto
Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte. - Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri. - Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. - Associare stati emotivi a brani ascoltati. 	<p><u>Nucleo 1: Ascolto.</u></p> <p>Caratteristiche di suoni e rumori, ritmo, melodia, rappresentazione del suono e note musicali. Gli strumenti musicali: storia caratteristiche, classificazione (a corda, a fiato, a percussione), l'orchestra.</p> <p>Ascolto, interpretazione, descrizione di brani musicali di diverso genere, classico e moderno.</p>	<input type="checkbox"/> Ascolta, riconosce e confronta i diversi fenomeni sonori in modo efficace.	9/10
			<input type="checkbox"/> Ascolta, riconosce e confronta i diversi fenomeni sonori in modo corretto.	7/8
			<input type="checkbox"/> Ascolta, riconosce e confronta i diversi fenomeni sonori in modo abbastanza corretto.	6
			<input type="checkbox"/> Ascolta, riconosce e confronta i diversi fenomeni sonori in modo inadeguato.	5
Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e /o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. - Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti. - Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata. 	<p><u>Nucleo 2: Produzione.</u></p> <p>Canti corali di diversa tipologia eseguiti con intonazione e cura interpretativa.</p> <p>Produzione di ritmi con l'utilizzo del corpo e semplici strumenti musicali.</p>	<input type="checkbox"/> Produce sequenze ritmiche in modo personale e autonomo	9/10
			<input type="checkbox"/> Produce sequenze ritmiche in modo corretto e autonomo.	7/8
			<input type="checkbox"/> Produce sequenze ritmiche in modo abbastanza corretto.	6
			<input type="checkbox"/> Produce sequenze ritmiche in modo inadeguato.	5

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
- gli esiti delle prove di verifica periodiche;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia e il metodo di studio;
- la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

CURRICOLO ARTE E IMMAGINE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - ARTE E IMMAGINE CLASSE I		
Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici(conoscenze)
Leggere, comprendere e descrivere immagini appartenenti al linguaggio figurato e al patrimonio artistico - culturale.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale. - Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere. - Conoscere e rispettare i principali beni artistico - culturali e artigianali presenti nel proprio territorio. 	<p><u>Nucleo 1: Osservare e leggere immagini; comprendere e apprezzare opere d'arte.</u></p> <p>Riconoscere e descrivere elementi espressivi del volto. Rintracciare la presenza di strutture modulari nella realtà e in alcune opere d'arte. Visione, esplorazione e reinterpretazione di gruppo di alcuni quadri.</p>
Realizzare produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali. - Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. - Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi. 	<p><u>Nucleo 2: Esprimersi e comunicare.</u></p> <p>Utilizzo di materiale strutturato per composizioni libere e ordinate. Realizzazione di disegni di maschere. Realizzazioni di composizioni modulari con la struttura portante di figure geometriche. Utilizzo di "carta" per la progettazione e realizzazione di decorazioni a tema per la classe.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - ARTE E IMMAGINE CLASSE II		
Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici(conoscenze)
Leggere, comprendere e descrivere immagini appartenenti al linguaggio figurato e al patrimonio artistico-culturale.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale. - Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere. - Conoscere e rispettare i principali beni artistico-culturali e artigianali presenti nel proprio territorio. 	<p><u>Nucleo 1: Osservare e leggere immagini; comprendere e apprezzare opere d'arte.</u></p> <p>Lettura, descrizione, riproduzione di immagini.</p>
Realizzare produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali. - Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. - Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi. 	<p><u>Nucleo 2: Esprimersi e comunicare.</u></p> <p>Tecniche espressive grafiche, pittoriche e plastiche.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - ARTE E IMMAGINE CLASSE III

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Leggere, comprendere e descrivere immagini appartenenti al linguaggio figurato e al patrimonio artistico - culturale.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale. - Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere. - Conoscere e rispettare i principali beni artistico - culturali e artigianali presenti nel proprio territorio. 	<p><u>Nucleo 1: Osservare e leggere immagini; comprendere e apprezzare opere d'arte.</u> Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte. Individuare nel linguaggio del fumetto, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative Descrivere ciò che si vede in un'opera sia antica che moderna</p>
Realizzare produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali. - Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. - Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi. 	<p><u>Nucleo 2: Esprimersi e comunicare.</u> Tecniche plastiche con uso di materiali vari anche di riciclo Composizione di figure bidimensionali: la tecnica del ritaglio e del collage</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - ARTE E IMMAGINE CLASSE IV

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Leggere, comprendere e descrivere immagini appartenenti al linguaggio figurato e al patrimonio artistico-culturale.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale. - Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere. - Conoscere e rispettare i principali beni artistico-culturali e artigianali presenti nel proprio territorio. 	<p><u>Nucleo 1: Osservare e leggere immagini.</u> Elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, colori caldi e freddi. Comprendere e apprezzare opere d'arte. Concetto di tutela dell'arte.</p>
Realizzare produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali. - Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. - Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi. 	<p><u>Nucleo 2: Esprimersi e comunicare.</u> Produzioni personali realizzate con tecniche artistiche varie per arricchire il linguaggio espressivo.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - ARTE E IMMAGINE CLASSE V

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	voto
Leggere, comprendere e descrivere immagini appartenenti al linguaggio figurato e al patrimonio artistico - culturale.	- Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale. - Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere. - Conoscere e rispettare i principali beni artistico-culturali e artigianali presenti nel proprio territorio.	<u>Nucleo 1: Osservare e leggere immagini; comprendere e apprezzare opere d'arte.</u> Il paesaggio, il ritratto, l'immagine astratta. Elementi dell'immagine: campi visivi; primo, secondo piano e sfondo; punto di vista; cenni di prospettiva. Il punto, le linee, le figure geometriche, il colore. Studio, analisi e critica di opere d'arte e beni culturali di diverse epoche e stili architettonici con riferimento anche al patrimonio del proprio territorio.	<input type="checkbox"/> Osserva, legge e descrive immagini e opere d'arte in modo creativo e personale.	9/10
			<input type="checkbox"/> Osserva, legge e descrive immagini e opere d'arte in modo autonomo e corretto.	7/8
			<input type="checkbox"/> Osserva, legge e descrive immagini e opere d'arte in modo per lo più guidato.	6
			<input type="checkbox"/> Osserva, legge e descrive immagini e opere d'arte in modo inadeguato.	5
Realizzare produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi.	- Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali. - Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. - Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi.	<u>Nucleo 2: Esprimersi e comunicare</u> Produrre immagini espressive con l'utilizzo di tecniche diverse. Produrre oggetti polimaterici.	<input type="checkbox"/> Conosce e utilizza strumenti e tecniche in modo esauriente e creativo.	9/10
			<input type="checkbox"/> Conosce e utilizza strumenti e tecniche in modo autonomo e corretto.	7/8
			<input type="checkbox"/> Conosce e utilizza strumenti e tecniche in modo essenziale.	6
			<input type="checkbox"/> Conosce e utilizza strumenti e tecniche in modo discontinuo.	5

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
- gli esiti delle prove di verifica periodiche;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia e il metodo di studio;
- la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

CURRICOLO EDUCAZIONE FISICA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARE - <u>EDUCAZIONE FISICA CLASSE I</u>		
Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici(conoscenze)
Acquisire gli schemi motori di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di sé e degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. - Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. - Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	<p><u>Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</u> Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva. Rappresentazione grafica dello schema corporeo. Gli schemi motori di base: corsa, salto, presa, lancio. Esprimere le emozioni e i sentimenti attraverso il movimento e la gestualità.</p>
Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rispettare le regole degli sport praticati. 	<p><u>Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play.</u> Giochi di espressione corporea legata a ruoli. Giochi socio-motori. Giochi di cooperazione.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - <u>EDUCAZIONE FISICA CLASSE II</u>		
Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Acquisire gli schemi motori di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di sé e degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. - Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. - Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	<p><u>Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</u> <u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.</u></p> <p>Gli schemi motori più comuni e le loro possibili combinazioni. Imitare, mimare, drammatizzare.</p>
Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rispettare le regole degli sport praticati. 	<p><u>Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play.</u> Comportamenti utili ad evitare situazioni di pericolo per sé e per gli altri. Le regole della competizione sportiva; accettare la sconfitta con equilibrio, vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti di chi ha perso.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - <u>EDUCAZIONE FISICA CLASSE III</u>		
Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Competenza Acquisire gli schemi motori di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di sé e degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. - Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. - Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	<p><u>Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</u> Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva. I movimenti. Le andature. Schemi motori di base (corsa, salti, palleggi..). Esercizi di equilibrio, percorsi.</p>
Competenza Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rispettare le regole degli sport praticati. 	<p><u>Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play.</u> Giochi espressivi su stimolo verbale, musicale, iconico, sonoro, gestuale. Giochi di comunicazione in funzione del messaggio. Giochi di ruolo. Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - <u>EDUCAZIONE FISICA CLASSE IV</u>		
Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Acquisire gli schemi motori di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di sé e degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. - Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. - Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	<p><u>Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</u> Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva. Giochi di orientamento, di equilibrio, di organizzazione spazio-temporale. Giochi ed esercizi per lo sviluppo di capacità coordinative. Giochi di animazione e di espressione corporea. Percorsi, staffette, circuiti. Giochi con piccoli attrezzi o altri materiali. Giochi tradizionali. Giochi fantastici. Giochi di movimento pre - sportivi individuali e collettivi.</p>
Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rispettare le regole degli sport praticati. 	<p><u>Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play.</u> Conoscenza e rispetto di semplici regole nei giochi proposti. Giocare in modo corretto per prevenire gli infortuni.</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - <u>EDUCAZIONE FISICA CLASSE V</u>				
Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	voto
Acquisire gli schemi motori di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di sé e degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. - Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. - Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	<p><u>Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</u> Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva. Eseguire movimenti riferiti agli schemi motori e posturali di base. Assumere e controllare le posture e i movimenti del corpo per esprimere emozioni e stati d'animo in situazioni reali e fantastiche.</p>	<input type="checkbox"/> Nelle varie esperienze espressive -motorie utilizza efficacemente e con padronanza le proprie capacità coordinative e motorie di base.	9/10
			<input type="checkbox"/> Nelle varie esperienze espressive -motorie utilizza in modo corretto e con buona padronanza le proprie capacità coordinative e motorie di base.	7/8
			<input type="checkbox"/> Nelle varie esperienze espressive -motorie utilizza le proprie essenziali capacità coordinative e motorie di base	6
			<input type="checkbox"/> Nelle varie esperienze espressive -motorie utilizza le proprie essenziali capacità coordinative e motorie di base se guidato.	5
Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Saper rispettare le regole degli sport praticati.	<p><u>Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play</u> Giochi di gruppo di movimento. Rispetto delle regole nelle attività individuali e di squadra assumendo atteggiamenti positivi.</p>	<input type="checkbox"/> Mostra ottima disponibilità a rispettare regole per inserirsi positivamente in attività collettive.	9/10
			<input type="checkbox"/> Mostra buona disponibilità a rispettare regole per inserirsi positivamente in attività collettive	7/8
			<input type="checkbox"/> . Mostra sufficiente disponibilità a rispettare regole per inserirsi positivamente in attività collettive.	6
			<input type="checkbox"/> Mostra scarsa disponibilità a rispettare regole per inserirsi positivamente in attività collettive.	5

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni; gli esiti delle prove di verifica periodiche; l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione; l'autonomia e il metodo di studio; la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

CURRICOLO I. R. C.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - I. R. C. CLASSE I

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Riflettere su Dio creatore e Padre.	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo. - Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani 	<p><u>Nucleo 1: Dio e l'Uomo</u> L'amicizia La Natura La creazione La giornata di Gesù Il comandamento dell'amore</p>
Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua. 	<p><u>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti</u> Il racconto della creazione La storia del Natale dall'annuncio alla nascita di Gesù La Pasqua</p>
Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. 	<p><u>Nucleo 3: Il linguaggio religioso</u> I segni del Natale I segni della Pasqua</p>
Riconoscere, nei suoi tratti essenziali, la comunità Chiesa.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. 	<p><u>Nucleo 4: I valori etici e religiosi</u> Le regole della convivenza Il duplice significato della Chiesa</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - I. R. C. CLASSE II

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Riflettere su Dio creatore e Padre.	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo - Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani 	<p><u>Nucleo 1: Dio e l'Uomo</u> La bellezza del creato Il rispetto per la Natura Il paese di Gesù Gli insegnamenti di Gesù : le parabole I gesti di Gesù : i miracoli</p>
Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua. 	<p><u>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti</u> Il racconto della creazione La storia del Natale La Pasqua</p>
Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. 	<p><u>Nucleo 3: Il linguaggio religioso</u> I segni del Natale I segni della Pasqua</p>
Sapere che l'amore è alla base di ogni insegnamento di Gesù.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù 	<p><u>Nucleo 4: I valori etici e religiosi</u> Il messaggio d'amore di Gesù La preghiera espressione di religiosità</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - I. R. C. CLASSE III

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Riflettere su Dio creatore e Padre.	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo - Scoprire che all'origine della religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del mondo e dell'uomo. 	<p>Nucleo 1: Dio e l'uomo. Le domande Le risposte alle domande di senso I racconti delle origini I racconti della Bibbia Le ipotesi scientifiche Bibbia e Scienza a confronto</p>
Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. 	<p>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti. I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali La conoscenza del testo biblico I generi letterari e la simbologia biblica</p>
Conoscere la storia e l'importanza di alcuni personaggi chiave della storia della Salvezza	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele. 	<p>Nucleo 3: La Bibbia e le altre fonti. La storia della salvezza : origine del popolo ebraico I patriarchi: Abramo, Isacco e Giacobbe La storia di Giuseppe Mosè, l'esodo e la Legge I re I profeti e le profezie sul Messia</p>
Sapere che la comunità ebraica e cristiana festeggiano gli avvenimenti più importanti della loro storia	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica 	<p>Nucleo 4: Il linguaggio religioso La Pasqua ebraica La Pasqua cristiana</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - I. R. C. CLASSE IV

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)
Riconoscere Gesù come il Salvatore e il Messia secondo la fede cristiana.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper inquadrare nel tempo e nello spazio la figura di Gesù. - Scoprire il contesto storico- culturale dove è nato Gesù. 	<p><u>Nucleo 1: Dio e l'Uomo.</u> Gesù personaggio storico La Palestina al tempo di Gesù, ambiente storico-geografico. Gruppi sociali e religiosi La vita quotidiana</p>
Riconoscere la Bibbia come fonte per la conoscenza di Gesù.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'origine e lo sviluppo dei Vangeli - Riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. 	<p><u>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti.</u> I Vangeli e la loro formazione. Gli evangelisti ed i simboli</p>
Conoscere il valore delle principali festività cristiane.	Scoprire i segni ed i simboli iconici del Natale e della Pasqua nell'arte cristiana.. Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo.	<p><u>Nucleo 3: Il linguaggio religioso.</u> Il Natale L'origine dei simboli natalizi La Pasqua cristiana L'origine dei simboli pasquali</p>
Sapere che le scelte di Gesù esprimono sempre un messaggio di amore e di pace.	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	<p><u>Nucleo 4: I valori etici e religiosi.</u> Gesù ed il suo messaggio di amore e di pace</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - I.R.C. CLASSE V

Competenze	Abilità specifiche	Nuclei tematici (conoscenze)	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	Giudizio
Sapersi confrontare con l'esperienza religiosa e comprendere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire come le diverse religioni rispondono alle domande di senso della vita. - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo 	<u>Nucleo 1: Dio e l'uomo</u> Le religioni nel mondo L'Ebraismo Il Cristianesimo L'Islam L'Induismo Il Buddhismo Il dialogo interreligioso.	<input type="checkbox"/> Esprime la propria riflessione in modo esauriente.	Ottimo/Distinto
			<input type="checkbox"/> Esprime la propria riflessione in modo corretto.	Buono
			<input type="checkbox"/> Esprime la propria riflessione in modo abbastanza corretto.	Sufficiente
			<input type="checkbox"/> Esprime la propria riflessione in modo	Insufficiente
Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia della Chiesa	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere, attraverso alcune pagine degli Atti degli Apostoli, la vita della Chiesa delle origini. . 	<u>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti</u> Gli apostoli Pietro e Paolo Le prime comunità cristiane Le persecuzioni, le catacombe ed i simboli cristiani più antichi	<input type="checkbox"/> Elabora i contenuti in modo esauriente.	Ottimo/Distinto
			<input type="checkbox"/> Elabora i contenuti in modo corretto.	Buono
			<input type="checkbox"/> Elabora i contenuti in modo abbastanza corretto.	Sufficiente
			<input type="checkbox"/> Elabora i contenuti in modo insufficiente	Insufficiente
Conoscere l'importanza della diffusione del messaggio evangelico anche per mezzo del linguaggio artistico.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la Fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. 	<u>Nucleo 3: Il linguaggio religioso</u> Il Natale nell'arte La Pasqua nell'arte Lettura iconografica dell'opera d'arte cristiana.	<input type="checkbox"/> Esprime la propria conoscenza in modo	Ottimo/Distinto
			<input type="checkbox"/> Esprime la propria conoscenza in modo corretto.	Buono
			<input type="checkbox"/> Esprime la propria conoscenza in modo abbastanza corretto.	Sufficiente
			<input type="checkbox"/> Esprime la propria conoscenza in modo insufficiente.	Insufficiente
Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	<ul style="list-style-type: none"> - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. 	<u>Nucleo 4: I Valori etici e religiosi.</u> La Chiesa e la sua missione I testimoni del messaggio evangelico di ieri e di oggi.	<input type="checkbox"/> Elabora i contenuti in modo esauriente.	Ottimo/Distinto
			<input type="checkbox"/> Elabora i contenuti in modo corretto.	Buono
			<input type="checkbox"/> Elabora i contenuti in modo abbastanza corretto.	Sufficiente
			<input type="checkbox"/> Elabora i contenuti in modo insufficiente.	Insufficiente

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nelle discipline; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono: le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni; gli esiti delle prove di verifica periodiche; l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione; l'autonomia e il metodo di studio; la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.



Istituto Comprensivo Statale “ F.Puglisi”

INTRODUZIONE AL CURRICOLO PROFILO DELLO STUDENTE E COMPETENZE CHIAVE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Istruzione

Valorizzazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali per promuovere competenze funzionali all'apprendimento permanente: predisporre un “insieme” di esperienze attraverso cui ogni alunno/a possa effettuare percorsi formativi flessibili nel rispetto delle necessità e delle differenze individuali, in ambienti di apprendimento attraenti ed aperti all'innovazione, possa essere aiutato a comprendere e valorizzare le peculiarità dei molteplici livelli della sua identità (locale, nazionale, europea, di cittadino del mondo), possa costruire le fondamenta del suo apprendimento lungo tutto l'arco della vita (*non scholae sed vitae discimus*: non si impara per la scuola, ma per la vita – Raffaele Laporta).

Comunicazione nella madrelingua

Scelta di attività quotidiane volte alla cura di espressione ed interpretazione di concetti, pensieri, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale che scritta; stimolo all' interazione linguistica, pertinente e creativa, in diversi contesti culturali e sociali, di istruzione e formazione, di lavoro, di vita domestica e tempo libero (*vir bonus dicendi peritus*); - attività continue e costanti per l'uso corretto delle regole ortografiche e morfosintattiche.

Comunicazione nelle lingue straniere

Attività dialogiche e ludiche per esprimersi in una o più lingue straniere, per gestire interazioni verbali, attraverso l'uso di un vocabolario adeguato e di una grammatica funzionale. Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo.

Competenza matematica, scientifica, tecnologica

Scelta di attività volte all'acquisizione di una mentalità matematico-scientifico-tecnologica per “verificare l'esistente” e cercare di risolvere problemi in situazioni quotidiane, ponendo attenzione sui processi e sull'attività di tipo laboratoriale al fine di attivare il pensiero, l'ipotesi risolutiva e non solo la mera conoscenza di formule applicative. Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo. Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana

Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Individuazione di collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica

Competenza digitale

Scelta di attività volte ad usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione cercando di reperire, selezionare, valutare, conservare informazioni e nel contempo produrle, presentandole e scambiandole anche mediante comunicazione in “rete collaborativa” Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

Imparare ad imparare

Scelta di attività stimolanti all'uso di strategie molteplici in contesti diversi, facendo e ponendosi domande, affinché la conoscenza acquisita si metacognitivi attraverso la riflessione sui percorsi e sui processi, divenga abilità e competenza per conoscenze nuove in un processo senza fine, in cui la memoria diventi strumento e l'emozione stimolo intellettuale capace di generare nuove intuizioni, nuovi bisogni ed esigenze, nuove domande.

Competenze sociali e civiche

Scelta di attività, stimoli, azioni che inducano a “vivere” la Cittadinanza e la Costituzione attraverso azioni quotidiane di pace all'interno della scuola, quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno/a europeo/a farà esperienza di pratica di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire uno sviluppo sostenibile. Spirito di iniziativa e di imprenditorialità. Scelta di attività pratiche e riflessioni che inducano a tradurre le idee in azione, attraverso percorsi di creatività e innovazione (traduzione di brani,



Istituto Comprensivo Statale “ F.Puglisi”

interpretazione di testi poetici, ricerche storiche, soluzioni a problemi, ma anche semplicemente gestione serena della dimensione di vita di gruppo e di classe).

Collaborazione e partecipazione.

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità

Consapevolezza ed espressione culturale.

Percorsi volti a conoscere noi e il mondo-cultura che ci circonda attraverso l'avvicinamento alla letteratura, alla pittura, alla scultura, all'architettura, al teatro, al cinema, alla musica, alla danza...anche per mezzo di interventi didattici ed occasioni fuori dall'aula scolastica (partecipazione a mostre, spettacoli di diversa tipologia viaggi di integrazione culturale, ecc.) Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di accedere e confrontarsi con una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici, a tutti i livelli scolastici.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

CAMPI DI ESPERIENZE – Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.

DISCIPLINE E POSSIBILI AREE DISCIPLINARI – Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare. - Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. - Far interagire e “collaborare” le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni. - Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (saper, saper fare, saper vivere con gli altri).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – Individuare campi del sapere, conoscenze, abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

VALUTAZIONE – Predisporre un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo. Attivare forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE – Progettare percorsi per la promozione, la rilevazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO – Sviluppare l'azione educativa coerentemente con i principi di



Istituto Comprensivo Statale “ F.Puglisi”

inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati e prevenzione della dispersione scolastica.

METODOLOGIA – TECNICHE – STRATEGIE

BRAINSTORMING: “Tempesta di cervelli”. Consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate. La finalità è di migliorare la creatività, in quanto si vuole far emergere il più alto numero di idee, fattive e realizzabili, posto un argomento dato. Favorire, inoltre, l'abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità.

TUTORING: modalità di gestione responsabile della classe, che consiste nell'affidare ad uno o più alunni la responsabilità di una parte del programma didattico, con alcuni obiettivi da raggiungere ben definiti. Sul piano educativo, il tutoring intende favorire la responsabilizzazione; sul piano dell'insegnamento, rendere più efficace la comunicazione didattica.

DIDATTICA LABORATORIALE: si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. In tale contesto la figura dell'insegnante assume una notevole valorizzazione: dal docente trasmettitore di conoscenze consolidate all'insegnante ricercatore, che progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi.

PROBLEM SOLVING: l'insieme dei processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche. Mira a migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.

PEER EDUCATION: L'educazione tra pari è una strategia educativa definita come “l'insegnamento o lo scambio di informazioni, valori o comportamenti tra persone simili per età o stato”. La peer education riattiva la socializzazione all'interno del gruppo classe attraverso un metodo di apprendimento che prevede un approfondimento di contenuti tramite discussione, confronto e scambio di esperienze in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende.

COOPERATIVE LEARNING: modalità di apprendimento che si realizza attraverso la cooperazione con altri compagni di classe, che non esclude momenti di lavoro individuali. Mira a coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva fra i membri.



CURRICOLO VERTICALE

QUADRO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA IN CONTINUITÀ TRASVERSALE

Ambito	Competenze CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI	VALUTAZIONE
COSTRUZIONI	1.1 IMPARARE A IMPARARE	1.1. Organizzare il proprio apprendimento, in funzione dei propri punti di forza e di debolezza. Acquisire un corretto metodo di studio e lavoro e di ricerca autonoma di fonti calibrate e attendibili. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione delle proprie risorse personali, dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	1.1 A È in grado di muoversi sicurezza in ambiente scolastico ed extrascolastico È in grado di esplicitare punti di forza e/o difficoltà legate a situazioni di vita scolastica e/o quotidiana È perfettamente in grado di riconoscere e valutare le proprie capacità e abilità, di usare un metodo di lavoro autonomo, di ricercare da solo fonti di informazione calibrate	10
			1.1 B È in grado di porsi in modo sereno in situazioni nuove È in grado di mettere in atto strategie per cercare di modificare comportamenti scorretti. È consapevole delle proprie capacità e punti deboli, in grado di organizzare il proprio lavoro in base alle prestazioni richieste usando le strategie adeguate, di ricercare fonti e informazioni.	9
			1.1C È in grado di affrontare con disinvoltura le diverse esperienze, acquisendo fiducia nelle proprie capacità; È in grado di formulare giudizi inerenti il lavoro svolto e sa prendere decisioni di conseguenza Comincia a gestire di gestire i propri punti di forza e punti di debolezza per affrontare situazioni nuove, usa un metodo di lavoro autonomo e utilizza fonti di informazione	8
			1.1D Riconosce le proprie risorse. Si serve delle fonti suggerite dall'insegnante che integra con altri supporti. È avviato ad un metodo autonomo di lavoro	7
			1.1E Guidato, ricerca le informazioni sui libri di testo; il metodo è un po' incerto. Si avvia ad identificare punti di forza e debolezza.	6
RAPPRESENTAZIONE DEL SÉ	1.2 SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ: PROGETTARE	1.2 Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	1.2.A. È in grado di dimostrare iniziativa ed inventiva nella vita scolastica; È in grado di mostrare iniziativa e creatività nelle attività scolastiche. Utilizza completamente le conoscenze apprese per realizzare un progetto o un prodotto. Organizza in modo razionale e originale il materiale	10
			1.2.B. È in grado di dimostrare iniziativa ed inventiva durante le attività proposte dall'insegnante È in grado di mostrare iniziativa e creatività nella progettazione di elaborati. Organizza in modo razionale e originale il materiale	9
			1.2 C A Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per realizzare un progetto o un prodotto. Organizza il materiale in modo appropriato	8
			1.2 D Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un progetto o un prodotto. Organizza il materiale in modo adeguato	7
			1.2 E Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un progetto o un prodotto. Organizza il materiale in modo incerto	6
RELAZIONE CON GLI ALTRI	1.3 COMUNICARE, COMPRENDERE E RAPPRESENTARE (Comunicazione nella madrelingua e Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale, Consapevolezza ed espressione culturale):	1.3. Comprensione ed uso dei linguaggi di vario genere Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati	1.3.A. È in grado di ascoltare e comprendere i discorsi degli adulti e i compagni È in grado di mantenere l'attenzione. È in grado di utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa. È in grado di selezionare le informazioni di un messaggio articolato in funzione degli scopi per cui si ascolta	10
			1.3.B. È in grado di ascoltare e comprendere fiabe, racconti, storie, esperienze e consegne. È in grado di comprendere le informazioni principali di letture e/o spiegazione effettuate dall'insegnante (e/o dai compagni) È in grado di interpretare, collegare e rappresentare una varietà di messaggi, anche in lingua straniera, e di rispondere in modo pertinente in una situazione	9
			1.3.C. È in grado di comprendere e decodificare messaggi non verbali (pittorici, musicali, gestuali) È in grado di comprendere le istruzioni fornite dall'insegnante relativamente ad un'attività da svolgere È in grado di comprendere una comunicazione, anche in lingua straniera, individuando l'argomento, il linguaggio specifico e lo scopo del messaggio	8
			1.3.D. È in grado di esprimersi in modo adeguato con un uso corretto della lingua nel piccolo e nel grande gruppo È in grado di comprendere il senso globale di messaggi non verbali (iconografici, simbolici, gestuali). È in grado di leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo, brevi testi di vario genere È in grado di decodificare un messaggio non verbale, anche in lingua straniera, comprendendone il significato e inserendolo all'interno di un	7



Istituto Comprensivo Statale "F.Puglisi"

Rapporti con la realtà naturale e sociale	1.4 COLLABORARE E PARTECIPARE (Competenze sociali e civiche)	d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	contesto	
			1.3.E È in grado di narrare eventi personali, esperienze, storie, racconti e situazioni vissute È in grado di leggere (lettura silenziosa) e comprendere le informazioni principali di testi scritti di vario genere (narrativo, espositivo, regolativi, descrittivo) È in grado di comprendere brevi testi in lingua straniera, individuando, anche informazioni specifiche Si esprime in lingua straniera in modo semplice ed essenziale	6
			1.3.F È in grado di raccontare storie fantastiche da lui inventate. È in grado di intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date È in grado di usare il linguaggio specifico arricchendo il lessico. Utilizza tutti i linguaggi disciplinari, servendosi anche di supporti digitali	10
			1.3.G. I Si esprime utilizzando correttamente e appropriatamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari È in grado di inserirsi opportunamente in situazioni comunicative diverse	9
			1.3.H È in grado di riferire autonomamente e in maniera chiara e corretta un'esperienza e/o un fatto e/o un evento È in grado di produrre comunicazioni, sia orali che scritte, coerenti con lo scopo e l'argomento del messaggio da veicolare, utilizzando correttamente, se necessario, il linguaggio specifico.	8
			1.3.I Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	7
			1.3 L Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari	6
	1.5 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (Competenze sociali e civiche)	1.4 Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	1.4.A. È in grado di relazionarsi adeguatamente sia con gli adulti che con i coetanei È in grado di costruire e mantenere relazioni positive con gli altri È in grado di collaborare con i compagni e con gli insegnanti in modo proficuo	10
			1.4.B. È in grado di riconoscere, rispettare e condividere con la diversità È in grado di riconoscere e rispettare la diversità. È in grado di intervenire in una conversazione o in un gruppo di lavoro rispettando il punto di vista altrui	9
			1.4.C. È in grado di collaborare con gli altri per la realizzazione di progetti. È in grado di collaborare e interagire con gli altri, mantenendo la propria identità È in grado di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non	8
			1.4.D. È in grado di avere fiducia nei confronti degli altri e di riconoscersi come membro di un gruppo; È in grado di dare un contributo costruttivo nel lavoro di gruppo. È in grado di dare contributi personali e costruttivi all'interno di un gruppo	7
			1.4.E. È in grado di accettare opinioni ed idee espresse in modo diverso dalle proprie È in grado di esprimere il proprio punto di vista in funzione della soluzione del problema. È in grado, all'interno di un gruppo, di affrontare difficoltà, prendendo le opportune decisioni	6
	1.6 RISOLVERE PROBLEMI (competenze in Matematica, Scienze e Tecnologia) (Spirito di iniziativa e imprenditorialità)	1.5 Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	1.5.A. È in grado di organizzarsi in modo autonomo nello spazio scolastico È in grado di scegliere, il materiale necessario e più adatto per lo svolgimento di attività. È in grado di prevedere e valutare le conseguenze del proprio agire e di rispettare scrupolosamente le regole	10
			1.5.B. È in grado di utilizzare e riordinare strutture e materiali della scuola seguendo le indicazioni dell'insegnante È in grado di organizzare in modo autonomo ed efficace le proprie attività È in grado di portare a termine gli impegni presi in modo autonomo ed efficace. Rispetta le regole	9
			1.5.C. È in grado di capire, condividere e rispettare regole di vita comunitarie È in grado di comportarsi autonomamente in maniera adeguata al contesto È in grado di agire autonomamente in semplici situazioni. Rispetta le regole	8
1.5 D Assolve in modo regolare agli obblighi scolastici e rispetta generalmente le regole			7	
1.5 E Assolve in modo discontinuo agli obblighi scolastici e rispetta saltuariamente le regole			6	
1.6 AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE (competenze in Matematica, Scienze e Tecnologia) (Spirito di iniziativa e imprenditorialità)	1.6 Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	1.6.A. È in grado di procedere in modo adeguato durante le attività proposte È in grado di trovare soluzioni adeguate per la risoluzione di problemi complessi È in grado di applicare le conoscenze apprese in contesti sempre più complessi, creando collegamenti fra le diverse aree disciplinari	10	
		1.6 B È in grado di procedere autonomamente nelle attività proposte È in grado di utilizzare procedimenti logici differenziati in base a situazioni più complesse È in grado di risolvere un problema attraverso l'utilizzo di procedure note in contesti nuovi, creando collegamenti fra le diverse aree disciplinari	9	
		1.6C Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso operativo, anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati. Sa operare collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari	8	
		1.6 D Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso operativo, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati. Sa operare con autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari	7	



Istituto Comprensivo Statale " F.Puglisi"

			1.6E Riconosce i dati essenziali, individua solo parzialmente le fasi del percorso operativo, tentando le soluzioni adatte. Guidato, sa operare collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari	6
1.7 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	1.7. Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		1.7.A È in grado di cogliere analogie e differenze confrontando oggetti, persone e situazioni È in grado di ricercare le cause degli avvenimenti e di comprenderne gli effetti. È in grado di selezionare informazioni necessarie allo svolgimento di un compito	10
			1.7.B. È in grado di individuare e comprendere il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio È in grado di riconoscere analogie e differenze, varianti e invarianti, attraverso l'osservazione di situazioni reali. È in grado di formulare previsioni e prime ipotesi in ordine a momenti liberi e strutturati della vita scolastica	9
			1.7.C. È in grado di sintetizzare oralmente le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe. È in grado di analizzare, rielaborare, collegare le informazioni. È in grado di comprendere l'aspetto ciclico del tempo, riferendosi ad esperienze concrete e vissute in prima persona;	8
			1.7.D . È in grado di sintetizzare per iscritto le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe. È in grado di analizzare e classificare i dati sintetizzandoli all'interno di un nuovo piano di lavoro. È in grado di effettuare seriazioni e classificazioni.	7
			1.7 E . È in grado di contare oggetti, immagini, persone e di operare aggiungendo e togliendo quantità. È in grado di individuare e comprendere il nesso causa- effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali. È in grado di ordinare le sequenze di una storia e di esperienze personali, utilizzando adeguatamente i concetti temporali.	6
		1.8 . ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE -	1.8. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	
	1.8.B Distingue fatti e opinioni. Analizza autonomamente l'informazione ricavata dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso fatti e opinioni			9
	1.8. C Acquisisce informazioni e le analizza autonomamente, valutandone l'attendibilità e la coerenza. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.			8
	1.8 D Stimolato analizza autonomamente l'informazione ricavata dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e la coerenza.			7
	1.8 E Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Deve essere guidato nella distinzione tra i fatti principali.			6



ITALIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI QUINTE DELLA PRIMARIA E PRIME DELLA SCUOLA MEDIA

<p>ASCOLTARE E PARLARE A Descrittore: L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici e chiari, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p>	<p>LEGGERE B Descrittore: L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali. Utilizza strategie di lettura e formula pareri personali</p>	<p>SCRIVERE C Descrittore: L'alunno produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli. Parafrastrandoli, completandoli e trasformandoli.</p>	<p>RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO D Descrittore: L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge Utilizza nell'uso orale e scritto termini appropriati</p>
<p>A1 Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. A2 Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. A3 Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. A4 Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). A5 Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	<p>B1 Perfezionare le modalità di lettura sistematica in base al testo ed allo scopo per cui si legge. B2 Leggere ed individuare in testi di vario genere le informazioni chiave, finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale ed alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione. B3 Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>C1 Produrre in modo ordinato resoconti personali e collettivi di esperienze e di discussioni su un dato argomento. C2 Produrre testi di vario genere nel rispetto della coesione, della coerenza della correttezza ortografica- morfosintattica e lessicale. C3 Produrre testi di vario genere; parafrasare, rielaborare apportando cambiamenti e trasformare in testo, schemi e mappe.</p>	<p>D1 Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase. D2 Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). D3 Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). D4 Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. D5 Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. D1.6. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>



Istituto Comprensivo Statale "F.Puglisi"

OBIETTIVI IN USCITA PER LE CLASSI PRIME ED IN ENTRATA PER LE CLASSI SECONDE

ASCOLTARE E PARLARE A	LEGGERE B	SCRIVERE C	RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO D
<p>A1. Ascoltare in modo attento e seguire il filo del discorso.</p> <p>A2. Comprendere il significato globale e analitico di un testo o di un messaggio.</p> <p>A3. Esporre in modo chiaro, ordinato e completo, un'esperienza personale, un fatto, un racconto, utilizzando la terminologia specifica e un lessico adeguato al tema, allo scopo e al ricevente.</p> <p>A4. Partecipare con interesse alle discussioni.</p>	<p>B1. Leggere a voce alta in modo espressivo testi di vario tipo, rispettando i segni d'interpunzione, dosando pause e intonazione; individuare durante la lettura silenziosa o ad alta voce le informazioni più significative.</p> <p>B2. Riconoscere l'ordine logico, cronologico e spaziale in cui si sviluppa un testo e individuare la struttura, il linguaggio e gli elementi caratteristici dei seguenti generi letterari: Testo narrativo (favola, fiaba, avventura). Testo descrittivo (descrizione oggettiva e soggettiva di una persona, di un oggetto, di un animale). Testo regolativo. Racconto, mito, testo poetico.</p> <p>B3. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate.</p>	<p>C1. Scrivere diversi tipi di testi, coerenti, chiari e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico (favola, fiaba, racconto, descrizione...).</p> <p>C2. Riorganizzare le informazioni raccolte in appunti e schemi e sintetizzare un testo selezionando le informazioni principali.</p> <p>C3. Utilizzare le conoscenze e le abilità apprese per produrre semplici forme di scrittura creativa.</p>	<p>D1. Riconoscere la tipologia dei testi rilevarne gli elementi essenziali.</p> <p>D2. Riconoscere, analizzare e usare correttamente le diverse parti del discorso o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.</p> <p>D3. Riflettere sui propri errori imparando ad auto-correggersi.</p> <p>D4. Ampliare il proprio patrimonio lessicale sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e delle attività specifiche.</p> <p>D5. Uso adeguato del dizionario.</p>

OBIETTIVI IN USCITA PER LE CLASSI SECONDE ED IN ENTRATA PER LE CLASSI TERZE

ASCOLTARE E PARLARE A	LEGGERE B	SCRIVERE C	RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO D
<p>A1. Ascoltare in modo attento e seguire il filo del discorso.</p> <p>A2. Comprendere il significato globale e analitico di un testo o di un messaggio.</p> <p>A3. Esporre in modo chiaro, ordinato e completo, un'esperienza personale, un fatto, un racconto, utilizzando la terminologia specifica e un lessico adeguato al tema, allo scopo e al ricevente.</p> <p>A4. Partecipare con interesse alle discussioni.</p>	<p>B1. Leggere a voce alta in modo espressivo testi di vario tipo, rispettando i segni d'interpunzione, dosando pause e intonazione; individuare durante la lettura silenziosa o ad alta voce le informazioni più significative.</p> <p>B2. Riconoscere l'ordine logico, cronologico e spaziale in cui si sviluppa un testo e individuare la struttura, il linguaggio e gli elementi caratteristici dei seguenti generi letterari: Testo narrativo (favola, fiaba, avventura). Testo descrittivo (descrizione oggettiva e soggettiva di una persona, di un oggetto, di un animale). Testo regolativo. Racconto, mito, testo poetico.</p> <p>B3. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate.</p>	<p>C1. Scrivere diversi tipi di testi, coerenti, chiari e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico (favola, fiaba, racconto, descrizione...).</p> <p>C2. Riorganizzare le informazioni raccolte in appunti e schemi e sintetizzare un testo selezionando le informazioni principali.</p> <p>C3. Utilizzare le conoscenze e le abilità apprese per produrre semplici forme di scrittura creativa.</p>	<p>D1. Riconoscere la tipologia dei testi rilevarne gli elementi essenziali.</p> <p>D2. Riconoscere, analizzare e usare correttamente le diverse parti del discorso o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.</p> <p>D3. Riflettere sui propri errori imparando ad auto-correggersi.</p> <p>D4. Ampliare il proprio patrimonio lessicale sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e delle attività specifiche.</p> <p>D5. Uso adeguato del dizionario.</p>



Istituto Comprensivo Statale " F.Puglisi"

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI TERZE ED IN ENTRATA PRIMA SECONDARIA II GRADO

ASCOLTARE E PARLARE A	LEGGERE B	SCRIVERE C	RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO D
<p>A1. Attuare un ascolto attivo per riconoscere la fonte, comprendere i contenuti e selezionare le informazioni in base ai diversi scopi. Capire le informazioni implicite ed esplicite.</p> <p>A2. Adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Applicare tecniche di supporto alla comprensione: presa di appunti, parole chiave ,brevi frasi riassuntive. Dopo l'ascolto: rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, elaborazione degli schemi.</p> <p>A3. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre secondo un ordine prestabilito e coerente, usando, eventualmente , materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). Narrare esperienze, eventi, trame in modo chiaro ed esauriente, selezionando informazioni e usando un registro adeguato.</p> <p>A4. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato o su una discussione con dati pertinenti e motivazioni valide. Intervenire in una discussione per giustificare, persuadere, criticare, proporre.</p>	<p>B1. Leggere ad alta voce o in modalità silenziosa mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Rielaborazione di: riassunti schematici, mappe, tabelle.</p> <p>B2. Leggere testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità</p> <p>B3. Leggere testi di vario tipo e forma(racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando tema principale e intenzione comunicativa dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli; , generi di appartenenza; formulare ipotesi interpretative sul testo.</p> <p>Dimostrare la competenza della sintesi.</p> <p>B4. Leggere e intervenire sui testi presenti su software, cd- rom e tratti da internet.</p>	<p>C1. Scrivere testi di tipo diverso(narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>C2. Scrivere testi di forma diversa (lettera, diario, recensioni, commenti, parafrasi, relazioni) adeguandoli a situazione, argomento, scopo e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>C3. Scrivere sintesi anche sotto forma di schemi di testi ascoltati o letti, in vista di scopi specifici.</p> <p>C4. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali, anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>C5. Realizzare forme di scrittura creativa in prosa e in versi.</p>	<p>D1. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali(narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>D2. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico- sintattica della frase complessa .</p> <p>D3. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>D4. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnanti ,allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p> <p>D5. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p>



Istituto Comprensivo Statale “ F.Puglisi”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'ALUNNO:

A. Ascolta diverse tipologie testuali utilizzando il dialogo per apprendere informazioni, per conoscere le idee altrui e saperle rielaborare. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

B Legge testi letterari di vario tipo cominciando a manifestare gusti personali e a scambiare opinioni con insegnanti e compagni

C Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura). Alla fine di un percorso didattico, produce semplici elaborati interdisciplinari, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Sa utilizzare la videoscrittura, scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale.

D Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali. Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconoscere e usa termini specifici in base ai campi di discorso



Istituto Comprensivo Statale " F.Puglisi"

STORIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI QUINTE DELLA PRIMARIA E IN ENTRATA CLASSI PRIME DELLA SCUOLA MEDIA

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO Uso delle fonti	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO Organizzazione delle informazioni.	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO Strumenti concettuali.	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO Produzione.
Elenco degli obiettivi Produrre informazioni con fonti di natura diversa utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	Elenco degli obiettivi Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.	Elenco degli obiettivi Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (Avanti Cristo - dopo Cristo)	Elenco degli obiettivi Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati.

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI PRIME MEDIE E IN ENTRATA CLASSI SECONDE MEDIE

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO Utilizzare correttamente gli organizzatori temporali.	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte.	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle società.	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
Elenco degli obiettivi Collocare gli avvenimenti secondo la linea del tempo.	Elenco degli obiettivi Produrre testi utilizzando le conoscenze acquisite.	Elenco degli obiettivi Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi trattati.	Elenco degli obiettivi Organizzare le conoscenze tematizzando in modo pertinente il linguaggio specifico della disciplina.

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI SECONDE ED IN ENTRATA CLASSI TERZE

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia.	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO Organizzazione delle informazioni	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO Comprendere aspetti e strutture dei processi storici.	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO Utilizzare correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati.
Elenco degli obiettivi Conoscere alcune procedure e tecniche di uso delle fonti di diverso tipo.	Elenco degli obiettivi Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	Elenco degli obiettivi Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.	Elenco degli obiettivi Collega fatti d'attualità ed eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni personali.

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI TERZE ED IN ENTRATA PRIMA SECONDARIA II GRADO

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO Utilizzare l'informazione autonoma su fatti e problemi storici.	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali.	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO Comprendere testi storici e relativa rielaborazione personale.	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO Usare le conoscenze storiche per orientarsi nel presente e capire le problematiche del mondo contemporaneo.
Elenco degli obiettivi Conoscere gli aspetti fondamentali della storia medievale, moderna e contemporanea.	Elenco degli obiettivi Elaborare aspetti e processi della storia contemporanea.	Elenco degli obiettivi Conoscere aspetti e processi essenziali della storia.	Elenco degli obiettivi Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e saperli mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.



Istituto Comprensivo Statale "F.Puglisi"

GEOGRAFIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI QUINTE DELLA PRIMARIA E IN ENTRATA CLASSI PRIME DELLA SCUOLA MEDIA

ORIENTAMENTO: CONOSCENZA ED USO DEGLI STRUMENTI	LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITÀ: CONOSCENZA ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	PAESAGGIO: CONOSCENZA DELL'AMBIENTE FISICO E UMANO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE: RAPPORTI TRA UOMO E AMBIENTE
Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche Usa gli strumenti, libro, atlante, e-book ecc., necessari per lo studio delle discipline	Riferisce in modo appropriato gli argomenti studiati	Conosce la struttura morfologica delle regioni geografiche italiane, europee e mondiali: flora, fauna, fattori climatici Individua le principali trasformazioni naturali dell'ambiente Individua le zone in cui è diviso il territorio italiano e localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Riconosce e mette in relazione rapporti tra clima e struttura morfologica e tra clima, flora e fauna	Riconosce le relazioni tra uomo e cambiamento dell'ambiente Individua le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche-economiche

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI PRIME MEDIE E IN ENTRATA CLASSI SECONDE MEDIE

CONOSCENZA ED USO DEGLI STRUMENTI	CONOSCENZA ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	CONOSCENZA DELL'AMBIENTE FISICO E UMANO	RAPPORTI TRA UOMO E AMBIENTE
Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche Usa gli strumenti, libro, atlante, e-book ecc., necessari per lo studio delle discipline	Riferisce in modo appropriato gli argomenti studiati	Conosce la struttura morfologica delle regioni geografiche europee: flora, fauna, fattori climatici Individua le principali trasformazioni naturali dell'ambiente Individua le zone in cui è diviso il territorio europeo Riconosce e mette in relazione rapporti tra clima e struttura morfologica e tra clima, flora e fauna	Riconosce le relazioni tra uomo e cambiamento dell'ambiente Individua le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche-economiche



Istituto Comprensivo Statale "F.Puglisi"

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI SECONDE ED IN ENTRATA CLASSI TERZE

CONOSCENZA ED USO DEGLI STRUMENTI	CONOSCENZA ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	CONOSCENZA DELL'AMBIENTE FISICO E UMANO	RAPPORTI TRA UOMO E AMBIENTE
<p>Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche Usa gli strumenti, libro, atlante, e-book ecc., necessari per lo studio delle discipline</p>	<p>Riferisce in modo appropriato gli argomenti studiati Usa il linguaggio corretto della disciplina</p>	<p>Conosce e individua il territorio, le caratteristiche climatico-ambientali delle regioni europee Individua le principali trasformazioni naturali degli stati europei Individua le zone in cui è diviso il territorio europeo Riconosce e mette in relazione rapporti tra clima e struttura morfologica e tra clima, flora e fauna</p>	<p>Conosce e individua le suddivisioni territoriali, le organizzazioni politiche e internazionali, le diverse culture europee Conosce lo sviluppo economico dell'Europa e le differenze esistenti tra i vari stati</p>

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI TERZE ED IN ENTRATA PRIMA SECONDARIA II GRADO

CONOSCENZA ED USO DEGLI STRUMENTI	CONOSCENZA ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	CONOSCENZA DELL'AMBIENTE FISICO E UMANO	RAPPORTI TRA UOMO E AMBIENTE
<p>Si orienta, sa leggere e utilizzare carte tematiche e grafici Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche Usa gli strumenti, libro, atlante, e-book ecc., necessari per lo studio delle discipline</p>	<p>Riferisce in modo appropriato gli argomenti studiati Usa il linguaggio corretto della disciplina</p>	<p>Conosce e individua il territorio, le caratteristiche climatico-ambientali delle regioni della terra Individua le principali trasformazioni naturali delle zone della terra Conosce i dati essenziali di culture e sviluppo economico dei continenti Conosce alcuni paesi per continente</p>	<p>Conosce e individua le suddivisioni territoriali, le organizzazioni politiche e internazionali, le diverse culture della terra Conosce lo sviluppo economico degli stati del mondo e le differenze esistenti tra i vari stati Conosce abbastanza la situazione attuale del pianeta e i possibili rischi del futuro Conosce il fenomeno della globalizzazione e sa individuarne le problematiche</p>



Istituto Comprensivo Statale "F.Puglisi"

INGLESE

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI QUINTE DELLA PRIMARIA E IN ENTRATA CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese
(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
 Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
 Interagisce nel gioco.
 Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
 Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
 Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
ASCOLTARE E PARLARE A	LEGGERE B	SCRIVERE C	RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D
A1. Identificare informazioni specifiche in semplici messaggi di interesse quotidiano. A2. Interagire in semplici scambi. Dare e chiedere informazioni relative alla sfera personale con una corretta intonazione e pronuncia.	B1. Identificare informazioni specifiche su semplici testi	C1. Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari utilizzando correttamente il lessico.	D1. Riconoscere ed utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche più semplici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
ASCOLTARE E PARLARE A	LEGGERE B	SCRIVERE C	RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D
A1. Identificare informazioni specifiche in semplici messaggi. A2. Identificare informazioni in annunci relativi ad aree di interesse quotidiano A3. Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana A4. Dare e chiedere informazioni usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.	B1. Identificare informazioni specifiche in testi semi-autentici di diversa natura. B2. Comprendere globalmente un testo scritto (<i>skimming</i>) B3. Comprendere un testo analiticamente (<i>Scanning</i>)	C1. Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse e in forma articolata (appunti, cartoline, brevi lettere).	D1. Riconoscere ed utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche. D2. Confrontare codici verbali diversi rilevando analogie e differenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese
(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
 L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua straniera su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
 Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
 Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
 Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
 Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
 Scrive semplici resoconti e compone lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
 Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera.
 Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
 Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.



Istituto Comprensivo Statale " F.Puglisi"

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ED IN ENTRATA PRIMA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA II GRADO

DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
ASCOLTARE E PARLARE A	LEGGERE B	SCRIVERE C	RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D
A1. Comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari, scuola o tempo libero. A2. Individuare l'informazione principale attraverso strumenti audio-visivi su argomenti che riguardano i propri interessi. A3. Individuare informazioni attinenti contenuti di studio di altre discipline. (CLIL) A4. Descrivere persone, azioni di vita quotidiana, indicare preferenze e motivarle con semplici espressioni. A5. Interagire con interlocutori. Comprendere i punti chiave di una conversazione, esprimere le proprie idee e fare domande con una corretta intonazione e pronuncia.	B1. Individuare informazioni in testi brevi di uso quotidiano, lettere personali, istruzioni. B2. Individuare informazioni specifiche in testi lunghi relativi ai propri interessi e contenuti di studio di altre discipline. (CLIL) B3. Leggere brevi storie e testi narrativi graduati. B4. Comprendere globalmente un testo scritto (<i>skimming</i>) B5. Comprendere un testo analiticamente (<i>Scanning</i>)	C1. Rispondere a questionari e formulare domande sui testi. C2. Raccontare con frasi semplici esperienze, sensazioni e opinioni C3. Scrivere brevi lettere e resoconti utilizzando il lessico studiato. C4. Scrivere/completare dialoghi seguendo le tracce date. C5. Saper riassumere testi su argomenti familiari, scuola o tempo libero.	D1. Riconoscere ed utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche in modo adeguato. D2. Confrontare parole e strutture di codici verbali diversi; rilevare semplici analogie.



Istituto Comprensivo Statale "F.Puglisi"

FRANCESE

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI QUINTE DELLA PRIMARIA E IN ENTRATA CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese
(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
 Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
 Interagisce nel gioco.
 Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
 Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
 Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
ASCOLTARE E PARLARE A	LEGGERE B	SCRIVERE C	RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D
A1. Identificare informazioni specifiche in semplici messaggi di interesse quotidiano. A2. Interagire in semplici scambi. Dare e chiedere informazioni relative alla sfera personale con una corretta intonazione e pronuncia.	B1. Identificare informazioni specifiche su semplici testi	C1. Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari utilizzando correttamente il lessico.	D1. Riconoscere ed utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche più semplici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
ASCOLTARE E PARLARE A	LEGGERE B	SCRIVERE C	RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D
A1. Identificare informazioni specifiche in semplici messaggi. A2. Identificare informazioni in annunci relativi ad aree di interesse quotidiano A3. Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana A4. Dare e chiedere informazioni usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.	B1. Identificare informazioni specifiche in testi semi-autentici di diversa natura. B2. Comprendere globalmente un testo scritto (<i>skimming</i>) B3. Comprendere un testo analiticamente (<i>Scanning</i>)	C1. Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse e in forma articolata (appunti, cartoline, brevi lettere).	D1. Riconoscere ed utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche. D2. Confrontare codici verbali diversi rilevando analogie e differenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese
(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
 L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua straniera su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
 Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
 Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
 Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
 Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
 Scrive semplici resoconti e compone lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
 Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera.
 Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
 Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.



Istituto Comprensivo Statale " F.Puglisi"

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ED IN ENTRATA PRIMA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA II GRADO

DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
ASCOLTARE E PARLARE A	LEGGERE B	SCRIVERE C	RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO D
A1. Comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari, scuola o tempo libero. A2. Individuare l'informazione principale attraverso strumenti audio-visivi su argomenti che riguardano i propri interessi. A3. Individuare informazioni attinenti contenuti di studio di altre discipline. (CLIL) A4. Descrivere persone, azioni di vita quotidiana, indicare preferenze e motivarle con semplici espressioni. A5. Interagire con interlocutori. Comprendere i punti chiave di una conversazione, esprimere le proprie idee e fare domande con una corretta intonazione e pronuncia.	B1. Individuare informazioni in testi brevi di uso quotidiano, lettere personali, istruzioni. B2. Individuare informazioni specifiche in testi lunghi relativi ai propri interessi e contenuti di studio di altre discipline. (CLIL) B3 .Leggere brevi storie e testi narrativi graduati. B4. Comprendere globalmente un testo scritto (<i>skimming</i>) B5. Comprendere un testo analiticamente (<i>Scanning</i>)	C1. Rispondere a questionari e formulare domande sui testi. C2. Raccontare con frasi semplici esperienze, sensazioni e opinioni C3. Scrivere brevi lettere e resoconti utilizzando il lessico studiato. C4. Scrivere/completare dialoghi seguendo le tracce date. C5. Saper riassumere testi su argomenti familiari, scuola o tempo libero.	D1. Riconoscere ed utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche in modo adeguato. D2. Confrontare parole e strutture di codici verbali diversi; rilevare semplici analogie.



Istituto Comprensivo Statale "F.Puglisi"

MATEMATICA

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI QUINTE DELLA PRIMARIA E IN ENTRATA CLASSI PRIME DELLA SCUOLA MEDIA

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO
<p>NUMERI Conoscere il sistema di numerazione decimale e sapere operare con essi</p>	<p>SPAZIO E FIGURE Riconoscere le varie figure geometriche e identificarne gli elementi significativi</p>	<p>RELAZIONI; DATI E PREVISIONI Utilizzare le principali unità di misura e saper passare da un'unità di misura all'altra, anche nel contesto monetario</p>	<p>PROBLEMI Risolvere semplici problemi con le quattro operazioni e inerenti situazioni facilmente ricollegabili alla realtà</p>
<p>Elenco degli obiettivi A1. Eseguire, anche mentalmente, le operazioni aritmetiche e verbalizzare le procedure di calcolo. A2. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. A3. Operare con le frazioni. A4. Conoscere sistemi di numerazione che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>Elenco degli obiettivi B1. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. B2. Riprodurre figure geometriche utilizzando gli opportuni strumenti (carta a quadretti, riga e compasso, squadra, software di geometria). B3. Disegnare, misurare e confrontare angoli utilizzando proprietà e strumenti. B4. Determinare perimetro e area delle figure geometriche.</p>	<p>Elenco degli obiettivi C1. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. C2. Misurare grandezze utilizzando strumenti convenzionali. C3. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. C4. Utilizzare le principali unità di misura per effettuare misure e stime.</p>	<p>Elenco degli obiettivi D1. Individuare i dati noti e quelli incogniti di un problema. D2. Saper scegliere il percorso risolutivo adeguato. D3. Saper risolvere problemi che propongono situazioni facilmente riscontrabili nella vita reale. D4. Risolvere i problemi di geometria rispettando la corrispondenza tra le indicazioni delle figure, i dati e la risoluzione.</p>

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI PRIME MEDIE E IN ENTRATA CLASSI SECONDE MEDIE

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO
<p>NUMERI Conoscere l'insieme N e le sue caratteristiche</p>	<p>SPAZIO E FIGURE Conoscere gli enti geometrici fondamentali della geometria euclidea, le loro proprietà e le loro caratteristiche</p>	<p>RELAZIONI; DATI E PREVISIONI Apprendere il linguaggio grafico della matematica</p>	<p>PROBLEMI Saper applicare vari tipi di strategie risolutive ai problemi aritmetici</p>
<p>Elenco degli obiettivi A1. Comprendere il significato logico dei numeri nell'insieme N e rappresentarli sulla retta orientata. A2. Eseguire calcoli scritti e mentali con le quattro operazioni e saper applicare le loro proprietà. A3. Comprendere il significato di potenza, eseguire calcoli con potenze ed applicare proprietà per semplificare calcoli e notazioni. A4. Eseguire il calcolo di espressioni con i numeri naturali. A5. Comprendere il significato del minimo comune multiplo e del massimo comune divisore. A6. Costruire formule che contengono lettere per esprimere proprietà. A7. Comprendere il significato logico di numeri nell'insieme Q e rappresentarli. A8. Eseguire calcoli con le</p>	<p>Elenco degli obiettivi B1. Riconoscere i principali enti geometrici e conoscere definizioni e proprietà di segmenti, rette ed angoli. B2. Riprodurre disegni geometrici con uso di strumenti appropriati anche in base a una descrizione fatta da altri. B3. Conoscere definizioni e proprietà di alcune figure piane e riconoscerle in situazioni concrete. B4. Individuare punti e segmenti nel piano cartesiano.</p>	<p>Elenco degli obiettivi C1. Raccogliere e organizzare un insieme di dati in tabelle. C2. Rappresentare classi di dati mediante l'uso di grafici diversi anche attraverso un foglio elettronico.</p>	<p>Elenco degli obiettivi D1. Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe dopo aver valutato la strategia più opportuna. D2. Risolvere problemi con le 4 operazioni, con il metodo delle espressioni, con il metodo grafico e con i diagrammi di flusso. D3. Risolvere problemi applicando le proprietà geometriche dei segmenti, degli angoli e delle figure per calcolare perimetri e ripercorrere le procedure di soluzione anche in casi reali di facile leggibilità.</p>



Istituto Comprensivo Statale " F.Puglisi"

<p>frazioni e applicare le loro proprietà. A9. Saper usare la calcolatrice in situazioni particolari. A10. Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa.</p>			
---	--	--	--

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI SECONDE ED IN ENTRATA CLASSI TERZE

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO NUMERI Saper eseguire con sicurezza calcoli nei vari insiemi numerici	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO SPAZIO E FIGURE Riconoscere le forme del piano e coglierne le relazioni tra i vari elementi	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO RELAZIONI; DATI E PREVISIONI Saper svolgere un'indagine su un fenomeno a variabile qualitativa e quantitativa sapendone valutare i valori significativi	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO PROBLEMI Capire come gli strumenti matematici sono utili per operare nella realtà
<p>Elenco degli obiettivi A1. Eseguire espressioni con i numeri frazionari. A2. Comprendere il significato dei numeri frazionari e rappresentarli sulla retta orientata. A3. Operare con le radici quadrate come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. A4. Conoscere i concetti di rapporto e proporzione e sapere applicare le loro proprietà. A5. Comprendere il concetto di ingrandimento e riduzione in scala.</p>	<p>Elenco degli obiettivi B1. Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane, anche in situazioni concrete. B2. Conoscere formule dirette ed inverse per calcolare i perimetri e le aree dei poligoni. B3. Comprendere e applicare i concetti di isoperimetria e di equivalenza delle figure piane. B4. Conoscere il teorema di Pitagora e saperlo applicare. B5. Conoscere cerchio, circonferenza e loro parti. B6. Conoscere il significato del π e riflettere sul suo significato. B7. Conoscere poligoni inscritti e circoscritti. B8 Conoscere il concetto di similitudine e applicare le sue proprietà.</p>	<p>Elenco degli obiettivi C1. Confrontare dati al fine di prendere decisioni utilizzando frequenze, medie e mediane. C2. Leggere e interpretare tabelle e grafici anche attraverso un foglio elettronico.</p>	<p>Elenco degli obiettivi D1. Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe per risolvere problemi di proporzionalità. D2. Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure per calcolare perimetri e aree anche in casi reali di facile leggibilità.</p>



OBIETTIVI IN USCITA CLASSI TERZE ED IN ENTRATA PRIMA SECONDARIA II GRADO

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO
<p>NUMERI Saper acquisire con sicurezza calcoli nei vari insiemi numerici. Conoscere i procedimenti del calcolo letterale. Saper distinguere un'identità da una equazione.</p>	<p>SPAZIO E FIGURE Apprendere la classificazione dei solidi in poliedri e in solidi di rotazione. Apprendere la classificazione dei solidi composti Riconoscere i solidi equivalenti e operare con essi.</p>	<p>RELAZIONI: DATI E PREVISIONI Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e quello grafico. Riconoscere e risolvere problemi statistici in contesti diversi.</p>	<p>PROBLEMI Capire come gli strumenti matematici sono utili per operare nella realtà.</p>
<p>Elenco degli obiettivi A1. Comprendere il significato dei numeri nell'insieme R e saperli rappresentare sulla retta orientata. A2. Eseguire calcoli con i numeri relativi e applicare le proprietà delle operazioni. A3. Eseguire espressioni con i numeri relativi. A4. Risolvere un'espressione letterale sostituendo numeri alle lettere. A5. Saper operare con Monomi e Polinomi. A6. Risolvere equazioni di primo grado e verificarne la soluzione. A7. Comprendere il concetto di funzione, tabulare e usare il piano cartesiano per rappresentarle graficamente.</p>	<p>Elenco degli obiettivi B1. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali B2. Conoscere le formule per il calcolo delle superfici, del volume e del peso dei solidi più comuni (semplici e composti) e dare stima di questi per gli oggetti della vita quotidiana. B3. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.</p>	<p>Elenco degli obiettivi C1. Saper distinguere tra una funzione empirica da una funzione matematica. C2. Riconoscere una relazione tra variabili in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. C3. Rappresentare sul piano cartesiano il grafico delle diverse funzioni. C4. Elaborare dati statistici utilizzando un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati. C5. Calcolare la probabilità di un evento. C6. Orientarsi con valutazioni di probabilità in situazioni di incertezza della vita quotidiana.</p>	<p>Elenco degli obiettivi D1. Analizzare il testo di un problema e formalizzare il percorso di risoluzione attraverso modelli matematici e grafici. D2. Risolvere problemi usando proprietà geometriche dei solidi per calcolare superfici, volumi e pesi anche in casi reali di facile leggibilità. D3. Risolvere semplici problemi di geometria analitica, applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA AL TERMINE DELLA CLASSE 3ª DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'ALUNNO:

A. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

B. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

C. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

D. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.



Istituto Comprensivo Statale " F.Puglisi"

SCIENZE

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI QUINTE DELLA PRIMARIA E IN ENTRATA CLASSI PRIME DELLA SCUOLA MEDIA

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO
Esplorare e descrivere oggetti, materiali e fenomeni	Osservare e sperimentare sul campo	Relazioni tra l'uomo, gli altri viventi e l'ambiente
<p>Elenco degli obiettivi</p> <p>A1. Individuare concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, calore, ecc.</p> <p>A2. Costruire semplici strumenti di misura.</p> <p>A3. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato e altre situazioni in cui si verificano fenomeni fisici o chimici.</p> <p>A4. Conoscere la vetreria e gli strumenti da laboratorio.</p>	<p>Elenco degli obiettivi</p> <p>B1. Osservare a occhio nudo o con l'uso di strumenti (es. microscopio).</p> <p>B2. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci.</p> <p>B3. Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>B4. Osservare gli effetti dell'aria e dimostrare la sua esistenza anche se non la vediamo.</p> <p>B5. Comprendere che alla base di tutte le forme di vita ci sono le cellule, simili e differenti nei vari organismi.</p>	<p>Elenco degli obiettivi</p> <p>C1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.</p> <p>C2. Costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati nei vari organismi viventi.</p> <p>C3. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>C4. Osservare le trasformazioni ambientali, comprese quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI PRIME MEDIE E IN ENTRATA CLASSI SECONDE MEDIE

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO
Esplorare e descrivere oggetti, materiali e fenomeni	Osservare e sperimentare sul campo	Relazioni tra l'uomo, gli altri viventi e l'ambiente
<p>Elenco degli obiettivi</p> <p>A1. Osservare i fatti e i fenomeni, raccogliere dati in modo ordinato e prendere misure utilizzando strumenti con la guida dell'insegnante.</p> <p>A2. Osservare i corpi e le loro trasformazioni distinguendo un fenomeno fisico da uno chimico; eseguire semplici esperimenti su miscugli e soluzioni.</p> <p>A3. Avviarsi alla comprensione e all'uso corretto dei linguaggi specifici nella lettura del testo, nella consultazione delle fonti e nelle relazioni orali e scritte.</p> <p>A4. Raccogliere in modo corretto i dati relativi a un fenomeno o a un fatto osservato; leggere un diagramma, un grafico e interpretare con la guida dell'insegnante.</p> <p>A5. Scegliere il tipo di rappresentazione grafica adeguato nelle diverse situazioni.</p> <p>A6. Integrare le conoscenze con ricerche guidate dall'insegnante anche con l'uso di strumenti multimediali.</p>	<p>Elenco degli obiettivi</p> <p>B1. Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione su fatti e fenomeni osservati, sulle caratteristiche degli esseri viventi esaminati e dell'ambiente.</p> <p>B2. Organizzare semplici esperienze per la verifica delle ipotesi formulate; consultare testi e materiali diversi.</p> <p>B3. Controllare le ipotesi con i dati ricavati in via sperimentale confrontandole con quelle dei compagni, quelle proposte dall'insegnante o trovate nel materiale consultato.</p>	<p>Elenco degli obiettivi</p> <p>C1. Conoscere le strutture fondamentali del proprio corpo, apprendere le norme sanitarie e di igiene personale, avviare il concetto di prevenzione.</p> <p>C2. Osservare un organismo vivente e le sue strutture in laboratorio, nell'ambiente, al computer o in un museo. Rilevare che gli organismi sono accomunati da una unitarietà strutturale e che la cellula contiene tutto ciò che serve per vivere.</p> <p>C3. Conoscere e descrivere l'organizzazione strutturale di animali e piante; osservarli nell'ambiente considerando i rapporti tra viventi e tra i viventi e l'ambiente.</p> <p>C4. Riconoscere i componenti del suolo, comprendere la sua formazione e dedurre che l'uomo, con le sue attività, può danneggiarlo.</p>



Istituto Comprensivo Statale "F.Puglisi"

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI SECONDE MEDIE E IN ENTRATA CLASSI TERZE MEDIE

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO
Esplorare e descrivere oggetti, materiali e fenomeni	Osservare e sperimentare sul campo	Relazioni tra l'uomo, gli altri viventi e l'ambiente
<p>Elenco degli obiettivi</p> <p>A1. Osservare, in modo sistemico, fenomeni fisici e chimici; rilevare, ordinare e correlare dati in modo autonomo. Utilizzare strumenti di misura.</p> <p>A2. Saper eseguire esperimenti per misurare alcuni effetti della forza e rappresentare con grafici le varie forme di moto.</p> <p>A3. Usare termini scientifici adeguati nella descrizione di fatti e fenomeni.</p> <p>A4. Rilevare dati in modo sistemico e tabularli in modo ordinato. Costruire le rappresentazioni grafiche adeguate alla descrizione di un fenomeno. Confrontare rappresentazioni grafiche e ricavare analogie e differenze.</p> <p>A5. Consultare, su suggerimento dell'insegnante, fonti diverse in relazione ad un fatto usando anche strumenti multimediali.</p>	<p>Elenco degli obiettivi</p> <p>B1. Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di Interpretazione.</p> <p>B2. Provare a formulare autonomamente ipotesi su fenomeni osservati.</p> <p>B3. Cogliere contraddizioni evidenti tra dati ricavati, ipotesi formulate e verifiche; effettuare prove e dedurre leggi generali in situazioni concrete osservate con sistematicità.</p>	<p>Elenco degli obiettivi</p> <p>C1. Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie ad esso relative legate anche ad esperienze personali. Considerare l'uso corretto delle medicine.</p> <p>C2. Commentare il messaggio dei media nel campo della salute.</p> <p>C3. Osservare le strutture di alcuni invertebrati e vertebrati e descrivere le funzioni, riconoscendo analogie e differenze con quelle dell'uomo.</p> <p>C4. Riconoscere, con l'osservazione del cielo, i fenomeni celesti più evidenti.</p> <p>C5. Riflettere sui moti della Terra e della Luna e dedurne le conseguenze.</p>

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI TERZE ED IN ENTRATA PRIMA SECONDARIA II GRADO

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO
Esplorare e descrivere oggetti, materiali e fenomeni	Osservare e sperimentare sul campo	Relazioni tra l'uomo, gli altri viventi e l'ambiente
<p>Elenco degli obiettivi</p> <p>A1. Riconoscere proprietà varianti ed invarianti, analogie e differenze di fenomeni osservati in laboratorio e nell'ambiente circostante e rappresentare le complessità dei fenomeni con disegni e diagrammi.</p> <p>A2. Approntare esperimenti e comparare fenomeni fisici e chimici legati alle trasformazioni energetiche. Costruire modelli interpretativi verificabili nella realtà.</p> <p>A3. Comprendere ed utilizzare i termini corretti nella descrizione di fatti e fenomeni. Comprendere le diverse accezioni al medesimo termine in ambiti diversi.</p> <p>A4. Saper rilevare dati in modo sistematico, costruire tabelle, grafici e diagrammi.</p> <p>A5. Leggere una tabella, un diagramma, un grafico relativi a situazioni osservate e note e interpretarle in modo adeguato all'età dell'alunno.</p> <p>A6. Ricercare e consultare autonomamente, in modo adeguato all'età, fonti diverse di conoscenze in relazione ad un fatto o un fenomeno con l'uso anche di strumenti multimediali.</p>	<p>Elenco degli obiettivi</p> <p>B1. Cogliere situazioni problematiche e formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi.</p> <p>B2. Discutere le proprie ipotesi con gli altri; operare confronti e dare semplici valutazioni.</p> <p>B3. Scartare le ipotesi in evidente contrasto con i dati sperimentali osservati, ordinati e raccolti in tabelle e grafici; modificare le proprie ipotesi, dedurre leggi generali in situazioni concrete osservate con sistematicità.</p>	<p>Elenco degli obiettivi</p> <p>C1. Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; affrontare i cambiamenti fisici legati all'adolescenza in modo equilibrato; valutare lo stato di benessere e di malessere che possono derivare dalle alterazioni indotte da: cattiva alimentazione, fumo droga e alcol.</p> <p>C2. Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita in relazione alla storia della Terra e dell'uomo.</p> <p>C3. Osservare un ambiente ed essere in grado di riconoscere le cause delle sue trasformazioni, sia biotiche che abiotiche. In particolare, osservare gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente e riconoscere le principali cause del suo degrado.</p> <p>C4. Comprendere la storia geologica della Terra e distinguere, sul campo, minerali, rocce e fossili.</p> <p>Valutare il rischio geomorfologico, sismico, vulcanico ed idrogeologico</p>



Istituto Comprensivo Statale “ F.Puglisi”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI SCIENZE AL TERMINE DELLA CLASSE 3^a DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'ALUNNO:

- A. L'alunno osserva, monitora, sviluppa schemi e modelli di fatti e fenomeni, anche con l'uso di strumenti sia in situazioni controllate di laboratorio sia negli aspetti della vita quotidiana.
- B. Comprende ed usa linguaggi specifici nella descrizione dei fatti e fenomeni, sviluppa schematizzazioni, e sintesi mediante diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.
- C. Affronta ipotizza e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; pensa ed interagisce per relazioni ed analogie. Riflette sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle strategie messe in atto sulle scelte compiute e da compiere.
- D. Ha una visione organica del proprio corpo e dell'ambiente di vita. Valuta il sistema dinamico delle specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il carattere finito delle risorse e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.



ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI QUINTE DELLA PRIMARIA E IN ENTRATA CLASSI PRIME DELLA SCUOLA MEDIA

CONOSCENZA E USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE	PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DEI MESSAGGI VISIVI	CAPACITA' DI VEDERE-OSSERVARE E COMPrensIONE E USO DEI LINGUAGGI VISIVI SPECIFICI	LETTURA DEI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO
A1 Conoscere e utilizzare in maniera corretta alcune tecniche espressive grafico-pittoriche.	B1 Ideare e produrre semplici elaborati in modo creativo e originale	C1 Acquisire la capacità di vedere-osservare C2 Comprendere e usare linguaggi visivi specifici.	D1 Conoscere le varie forme di arte e alcuni periodi della storia dell'arte.

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI PRIME MEDIE E IN ENTRATA CLASSI SECONDE MEDIE

CONOSCENZA E USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE	PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DEI MESSAGGI VISIVI	CAPACITA' DI VEDERE-OSSERVARE E COMPrensIONE E USO DEI LINGUAGGI VISIVI SPECIFICI	LETTURA DEI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO
A1. Utilizzare in modo corretto gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico. (materiali grafici, matite colorate, pennarelli, pastelli a cera, tempere). A2. Saper applicare le regole di base del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale. (il punto, il segno, la linea, i colori primari secondari, neutri e complementari, composizione simmetrica, asimmetrica).	B1. Ideare e produrre elaborati in modo creativo e originale, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. B2. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	C1. Utilizzare le diverse tecniche osservative per descrivere con un linguaggio verbale corretto, gli elementi formali di un contesto reale, riconoscendo e superando gli stereotipi fondamentali (osservazione di un paesaggio, di un oggetto, della figura umana; superamento stereotipi : alberi, foglie, case, cielo, mare, sole). C2. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato.	D1. Conoscenza ed uso della terminologia appropriata relativa allo studio della storia dell'arte nelle sue principali forme (architettura, scultura, pittura). D2. Acquisire un corretto metodo di studio e di lettura dell'opera d'arte. D3. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico (dalla preistoria all'arte romana).



Istituto Comprensivo Statale " F.Puglisi"

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI SECONDE ED IN ENTRATA CLASSI TERZE

CONOSCENZA E USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE	PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DEI MESSAGGI VISIVI	CAPACITA' DI VEDERE-OSSERVARE E COMPrensIONE E USO DEI LINGUAGGI VISIVI SPECIFICI	LETTURA DEI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO
<p>A1. Utilizzare in modo appropriato gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico e compositivo (la tempera, pittura su vetro, pittura su stoffa, il collage, gli acquerelli).</p> <p>A2. Saper applicare le regole del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale (lo spazio: prospettiva centrale e accidentale, la luce e l'ombra; la composizione nei suoi elementi: peso visivo, direzione, il colore: messaggio psicologico del colore; le texture; il testo descrittivo e l'immagine).</p> <p>A3. Conoscere e saper scegliere tra le tecniche artistiche adeguate alle diverse circostanze tenendo conto delle possibilità espressive e dei vincoli di ciascuna di esse.</p>	<p>B1. Sviluppo delle capacità grafiche ed espressive attraverso la rappresentazione di quanto osservato e l'interpretazione personale dei temi e dei soggetti proposti</p> <p>B2. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p>	<p>C1. Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione della realtà (osservazione di un paesaggio, di un oggetto, la figura umana: il volto, le mani, gli animali; il paesaggio: interpretazioni ed invenzione di un paesaggio).</p> <p>C2. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato.</p>	<p>D1. Conoscenza e uso della terminologia specifica, relativa allo studio della storia dell'arte nelle sue principali forme espressive (architettura, scultura, pittura)</p> <p>D2. Acquisire un buon metodo di studio e di lettura dell'opera d'arte.</p> <p>D3. Possedere una buona conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico (dall'arte romana al rinascimento).</p> <p>D4. Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico.</p>

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI TERZE ED IN ENTRATA PRIMA SECONDARIA II GRADO

CONOSCENZA E USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE	PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DEI MESSAGGI VISIVI	CAPACITA' DI VEDERE-OSSERVARE E COMPrensIONE E USO DEI LINGUAGGI VISIVI SPECIFICI	LETTURA DEI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO
<p>A1. utilizzare in modo appropriato gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico e compositivo.</p> <p>A2. saper applicare le regole del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale (luce, ombra e volume; composizione: consolidamento; il colore: consolidamento; il testo descrittivo e l'immagine).</p>	<p>B1. ideare e produrre elaborati in modo creativo ed originale, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva</p> <p>B2. rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini (la fotografia, i mass-media, la pubblicità, il design)</p>	<p>C1. sviluppare le capacità di percezione e di osservazione della realtà .</p> <p>C2 leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato. (interpretazione e reinvenzione di alcune opere famose).</p>	<p>D1. conoscenza ed uso della terminologia specifica, relativa allo studio della storia dell'arte nelle sue principali forme espressive (architettura, scultura, pittura).</p> <p>D2. Acquisire un buon metodo di studio e di lettura dell'opera d'arte.</p> <p>D3. Possedere una buona conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico. (dal rinascimento all'arte contemporanea).</p> <p>D4. Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico.</p> <p>D5. Ipotizzare strategie d' intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e artistici.</p>



TECNOLOGIA

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI QUINTE DELLA PRIMARIA E IN ENTRATA CLASSI PRIME DELLA SCUOLA MEDIA

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO
Vedere e osservare	Prevedere e immaginare	Intervenire e trasformare
<p>A1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione;</p> <p>A2. Leggere e ricavare informazioni utili da istruzioni di montaggio;</p> <p>A3. Utilizzare il disegno per rappresentare semplici oggetti immaginandone lo sviluppo nello spazio;</p> <p>A4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni;</p> <p>A5. Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica;</p> <p>A6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, acquisendo buona dimestichezza nell'uso degli strumenti del disegno.</p>	<p>B1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>B2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>B3. Riconoscere il rapporto fra il tutto e ogni singola parte nel funzionamento di un oggetto.</p> <p>B4. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>B5. Organizzare una gita o una visita guidata.</p>	<p>C1. Smontare semplici oggetti e meccanismi.</p> <p>C2. Utilizzare semplici procedure per la preparazione di alimenti.</p> <p>C3. Eseguire interventi di decorazione riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>C4. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>C5. Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.</p>

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI PRIME MEDIE E IN ENTRATA CLASSI SECONDE MEDIE

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO
Vedere e osservare	Prevedere e immaginare	Intervenire e trasformare
<p>A1. Eseguire semplici disegni tecnici applicando le più elementari conoscenze di geometria.</p> <p>A2. Impiegare gli strumenti e le principali regole del disegno tecnico.</p> <p>A3. Accostarsi ad applicazioni informatiche di base esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>	<p>B1. Conoscere e analizzare i materiali ed il corrispondente settore produttivo.</p>	<p>C1. Riprodurre e creare elementi geometrici ornamentali.</p> <p>C2. Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili.</p>

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI SECONDE ED IN ENTRATA CLASSI TERZE

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO
Vedere e osservare	Prevedere e immaginare	Intervenire e trasformare
<p>A1. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di semplici oggetti o processi.</p> <p>A2. Accostarsi ad applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>	<p>B1. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p>	<p>C1. Disegnare oggetti tridimensionali.</p> <p>C2. Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>



Istituto Comprensivo Statale “ F.Puglisi”

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI TERZE ED IN ENTRATA PRIMA SECONDARIA II GRADO

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO	DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO
Vedere e osservare	Prevedere e immaginare	Intervenire e trasformare
A1. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. A2. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. A3. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità	B1. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. B2. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano	C1. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi. C2. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.



Istituto Comprensivo Statale " F.Puglisi"

MUSICA

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI QUINTE DELLA PRIMARIA E IN ENTRATA CLASSI PRIME DELLA SCUOLA MEDIA

Comprendere e utilizzare linguaggi specifici	Eeguire, produrre con la voce o con lo strumento	Ascoltare, comprendere, valutare eventi, materiali e opere musicali in rapporto ai diversi contesti storico-culturali	Rielaborare in forma personale
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere i principali simboli musicali. • Riconoscere le caratteristiche del suono. • Saper scrivere, suonare e tradurre verbalmente i segni elementari della notazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Eeguire semplici brani con la voce e lo strumento (singolarmente o in gruppo) 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ascoltare e riprodurre in modo corretto le caratteristiche del suono • Saper prestare attenzione e riconoscere gli strumenti. • Saper accettare le diversità dei diversi tipi di musica 	<ul style="list-style-type: none"> • Comporre semplici battute, inventare suoni, cantare. • Sviluppare la creatività

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI PRIME MEDIE E IN ENTRATA CLASSI SECONDE MEDIE

Comprendere e utilizzare linguaggi specifici	Eeguire, produrre con la voce o con lo strumento	Ascoltare, comprendere, valutare eventi, materiali e opere musicali in rapporto ai diversi contesti storico-culturali	Rielaborare in forma personale
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere semplici brani musicali. • Saper interpretare le principali indicazioni dinamiche ed i segni di espressione. • Decodificare e utilizzare la notazione musicale tradizionale. • Conoscere, utilizzare e discriminare i valori ritmici, organizzati in semplici sequenze. • Conoscere le regole teoriche fondamentali. • Comprendere la terminologia specifica 	<ul style="list-style-type: none"> • Eeguire per imitazione e/o per lettura in modo espressivo, collettivamente ed individualmente semplici brani vocali di diversi generi e stili. • Acquisire la tecnica di base di uno strumento attraverso l'esecuzione di semplici brani strumentali. • Eeguire semplici sequenze ritmiche sia per imitazione, sia decifrando la notazione musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere, classificare e descrivere i principali strumenti. • Saper esporre argomenti di carattere storico- musicale • Riconoscere e classificare eventi sonori. • Riconoscere i parametri del suono • Comprendere le possibilità comunicative del linguaggio musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre ed eseguire semplici brani musicali • Improvvisare semplici melodie con cinque suoni e figure fino alle crome.

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI SECONDE ED IN ENTRATA CLASSI TERZE

Comprendere e utilizzare linguaggi specifici	Eeguire, produrre con la voce o con lo strumento	Ascoltare, comprendere, valutare eventi, materiali e opere musicali in rapporto ai diversi contesti storico-culturali	Rielaborare in forma personale
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un brano musicale dal punto di vista formale. • Conoscere i linguaggi specifici della disciplina • Comprendere e utilizzare correttamente la simbologia musicale (convenzionale e non). 	<ul style="list-style-type: none"> • Eeguire brani più complessi con lo strumento e/o con la voce, anche in coro in modo monodico e/o polifonico. • Saper scrivere, suonare/cantare e tradurre i simboli musicali. • Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. • Saper affrontare in modo autonomo lo studio di semplici brani strumentali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare in ciascuna epoca opere significative con riferimenti storico musicali. • Saper cogliere i diversi significati che trasmette la musica • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. • Approfondire la conoscenza delle funzioni e dei significati della musica. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. • Mettere in relazione i vari linguaggi artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre ed eseguire brani musicali singolarmente (pratica strumentale e/o vocale), rispettando l'equilibrio fra la propria parte e quella degli altri. • Rielaborazione spontanea dei materiali sonori. • Ideare, improvvisare e rielaborare semplici brani melodici e/o arrangiamenti ritmici.



Istituto Comprensivo Statale “ F.Puglisi”

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI TERZE ED IN ENTRATA PRIMA SECONDARIA II GRADO

Comprendere e utilizzare linguaggi specifici	Eeguire, produrre con la voce o con lo strumento	Ascoltare, comprendere, valutare eventi, materiali e opere musicali in rapporto ai diversi contesti storico-culturali	Rielaborare in forma personale
<ul style="list-style-type: none">• Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione e valutazione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	<ul style="list-style-type: none">• Ideazione e realizzazione, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.



EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI QUINTE DELLA PRIMARIA E IN ENTRATA CLASSI PRIME DELLA SCUOLA MEDIA

<p>A) IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>Descrittore: L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>B) IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <p>Descrittore: Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>C) IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>Descrittore: Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione all'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>D) SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>Descrittore: Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>
<p>A1) Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). A2) Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione al sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>B1) Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e di danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. B2) Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>C1) Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. C2) Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. C3) Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara.</p>	<p>D1) Muoversi nell'ambiente circostante rispettando criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p>



Istituto Comprensivo Statale " F.Puglisi"

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI PRIME MEDIE E IN ENTRATA CLASSI SECONDE MEDIE

<p>A) IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>Descrittore: L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>B) IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <p>Descrittore: Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>C) IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>Descrittore: Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione all'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>D) SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>Descrittore: Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>
<p>A1) Consolidare lo schema corporeo. A2) Migliorare gli schemi motori di base. A3) Migliorare le capacità condizionali. A4) Acquisire le abilità coordinative. A5) Saper utilizzare le capacità coordinative in azioni semplici.</p>	<p>B1) Conoscere le potenzialità espressive del corpo.</p>	<p>C1) Partecipare a giochi sportivi con regole facilitate. C2) Imparare a far parte di un gruppo, confrontarsi lealmente e rispettare le regole del gioco.</p>	<p>D1) Riconoscere che le attività realizzate migliorano le capacità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere. D2) Assumere comportamenti alimentari e salutistici mirando al benessere psico-fisico.</p>



Istituto Comprensivo Statale “ F.Puglisi”

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI SECONDE ED IN ENTRATA CLASSI TERZE

<p>A) IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>Descrittore: L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>B) IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <p>Descrittore: Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>C) IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>Descrittore: Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione all'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>D) SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>Descrittore: Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>
<p>A1) Riadattare lo schema corporeo. A2) Riadattare gli schemi motori. A3) Migliorare le capacità condizionali. A4) Migliorare le abilità coordinative. A5) Utilizzare le capacità coordinative in azioni impegnative.</p>	<p>B1) Esprimere sentimenti o stati d'animo attraverso il corpo.</p>	<p>C1) Osservare le regole nei giochi di squadra. C2) Imparare a gestire le situazioni conflittuali che si verificano nel gioco, nel rispetto degli spazi e delle persone.</p>	<p>D1) Riconoscere che le attività realizzate migliorano le capacità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere. D2) Assumere comportamenti alimentari e salutistici mirando al benessere psico-fisico.</p>



Istituto Comprensivo Statale " F.Puglisi"

OBIETTIVI IN USCITA CLASSI TERZE ED IN ENTRATA PRIMA SECONDARIA II GRADO

<p>A) IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>Descrittore: L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>B) IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <p>Descrittore: Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>C) IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>Descrittore: Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione all'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>D) SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>Descrittore: Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>
<p>A1) Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni. A2) Consolidare e sviluppare le abilità motorie. A3) Controllare i segmenti motori in situazioni complesse. A4) Migliorare le capacità condizionali del corpo (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare). A5) Utilizzare le abilità coordinative acquisite per realizzare gesti tecnici dei vari sport. A6) Applicare schemi e azioni di movimento per risolvere un problema motorio. A7) Realizzare movimenti e sequenze di movimento, utilizzando le variabili spazio temporali.</p>	<p>B1) Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea. B2) Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo.</p>	<p>C1) Rispettare le regole nei giochi di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie attività. C2) Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo. C3) Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi. C4) Gestire in modo consapevole gli eventi di una situazione competitiva con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la sconfitta.</p>	<p>D1) Acquisire consapevolezza delle modificazioni del proprio corpo. D2) Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica. D3) Assumere atteggiamenti adeguati ad un corretto stile di vita.</p>